

Dipartimento/Facoltà di
CdS



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2023

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Alessandra Beccarisi (presidente)	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica SSD M- FIL/08	Emanuele Bruno	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Tiziana Ingravallo	Lingue e culture straniere – Area linguistica SSD L-LIN/10	Gaetana di Biase	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - settore scientifico- disciplinare M-PSI/03	Roberta Maglione	<i>Lettere e Beni culturali</i>
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - settore scientifico-	Aurora Russo	<i>Lettere moderne</i> ----- <i>Filologia, Letterature e Storia</i>

	disciplinare L- FIL-LET/08		
Silvia Evangelisti	Lettere – Area Storia SSD L- ANT/03	Giovanni Scardi	<i>Lettere moderne</i>
Viviana Vinci	Scienze della formazione - Area psico- pedagogica M-PED/03	Gabriele Dibartolomeo	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 3.11.2023 per la nomina della nuova Presidente, l'ingresso di nuovi docenti e dei nuovi rappresentanti degli studenti [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi CdD)].

Degli 11 CdS attivi nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentati in CPDS sei Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) in quanto la componente docente svolge attività didattica anche nei CdS di cui non è docente di riferimento. Il CdS in *Scienze motorie* non ha attualmente un rappresentante nella CPDS, ma viene garantito un dialogo continuo sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla stessa CPDS (verbale del 27 novembre 2023), sia in modo occasionale, quando la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa dei suddetti CdS, per cui si relaziona con i rispettivi Coordinatori o con i componenti dei GAQ.

Rispetto alla componente studentesca, che vede attualmente rappresentati solo i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*, *Lettere moderne* e *Filologia, Letterature e Storia*, la CPDS ha previsto (cfr. il verbale del 12.12.2023) una modalità di scambio e confronto per farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS non rappresentati.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

22 dicembre 2023

12 dicembre 2023

27 novembre 2023

14 novembre 2023

31 ottobre 2023

2 ottobre 2023

5 settembre 2023

4 settembre 2023

13 luglio 2023

31 maggio 2023

12 maggio 2023

2 maggio 2023

27 marzo 2023

6 marzo 2023

13 febbraio 2023

Le riunioni si sono tenute nella modalità mista. I verbali delle riunioni sono disponibili *online* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica-documenti-2023>.

Dal 2017 ad oggi la CPDS ha messo in rete nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>) il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni annuali e il Regolamento di funzionamento.

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica (SAQ)

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 14.10.2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>), rappresenta la principale responsabilità della CPDS, puntualmente documentata sulla pagina dedicata del Dipartimento, grazie alla collaborazioni della dott.ssa Maria Concetta Fioretti e della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco.

La CPDS si impegna a monitorare la correttezza del flusso di informazioni, interfacciandosi con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento e con il Servizio AQ Didattica di Ateneo, che attualmente fa capo all'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

Il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'AQ della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi responsabili dell'AQ dell'offerta formativa, con la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle analisi

della domanda di formazione, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi tre anni (cfr. la pagina *web* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>) e dei verbali delle riunioni.)

Vi è, infine, una pagina *web* dedicata ai CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>) con la descrizione del percorso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico in corso per ogni CdS. Infine, nella stessa pagina sono reperibili informazioni sui servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo e sui Corsi di Alta Formazione attivi nel Dipartimento e nell'Ateneo.

Relativamente alle **modalità di erogazione dell'attività didattica** il 5 gennaio 2022, con D.R. n. 26 (Prot. n. 0000492-III/9), il Rettore ha disciplinato le modalità di svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea sulla base dei D.L. del 26 novembre 2021, n. 172, del 24 dicembre 2021, n. 221, e del 30 dicembre 2021, n. 229, precisando che lo "svolgimento degli esami di profitto della sessione invernale e delle sedute di laurea della sessione straordinaria in modalità duale (lo studente può liberamente scegliere di effettuare l'esame di profitto o di laurea in modalità *online* anche senza il ricorrere delle condizioni previste dalle linee guida allegate al D.R. 1404/2021 e senza necessità di produrre alcuna certificazione); adozione di eventuali misure di natura organizzativa relative alla formazione delle commissioni, da demandare ai Direttori dei Dipartimenti di Ateneo, anche in deroga eccezionale e straordinaria alle previsioni regolamentari interne."

Per l'a.a. 2023-2024 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dal dott. Carrozza ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 5.08.2022 e inoltrate per posta elettronica dal Direttore a tutta la comunità di docenti nella stessa giornata. Nelle suddette Linee guida non sono presenti riferimenti espliciti alla modalità duale, ma si indica la possibilità di registrare le attività in presenza come segue: "le attività didattiche in presenza possono (...) essere registrate secondo la modalità *streaming* e rese anche fruibili sul Portale dei Servizi *e-learning* di Ateneo" (art. 2 comma f).

Rimane, dunque, attiva la piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. la pagina *web* elearning.unifg.it), utilizzata anche nel caso di riunioni organizzate nella modalità *online* o mista e gli esperti del Centro *e-learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione per supportare le attività che si svolgono su piattaforma.

Relativamente alla **formazione docente** risulta significativa la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifica attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. In particolare, è attivo un Corso Docenti Neoassunti che sostituisce il precedente progetto TILD (Vedere Relazione CPDS 2022) organizzato dal delegato del rettore alle attività educative prof. Giorgio Mori, con il supporto della prof.ssa Antonella Lotti.

Si tratta di un percorso blended che utilizza alcune videolezioni realizzate per il precedente progetto TILD. La parte in presenza, per un totale di n. 10 ore, si è tenuta nei giorni 9 e 23

novembre 2023cv. La parte online, per un totale di n. 20 ore, prevede la visione di un determinato numero di videolezioni dedicate a temi relativi alle competenze didattiche dei docenti universitari: progettazione e scrittura del syllabus, strategie didattiche interattive, tecnologie per la didattica, valutazione degli apprendimenti, sviluppo e ricerca nell'ambito della didattica universitaria. La partecipazione è su base volontaria

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue:

nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi.

Per sensibilizzare e motivare gli studenti alla compilazione dei questionari ogni semestre viene dedicata una settimana, chiamata "Settimana dello Studente", in cui docenti e rappresentanti degli studenti comunicano nelle classi e diffondono l'importanza delle rilevazioni degli studenti per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-2-al-15-novembre-2023>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, vengono restituiti agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli anni precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista.

Per quanto riguarda **l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti** essa applica le *Linee guida della Relazione annuale delle CPDS* prodotte dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché le *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio* (d'ora in poi SUA-CdS), relativamente alla compilazione del Quadro B6. Esse stabiliscono due valori soglia, 2,5 e 3,25. Il CdS prende in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, per risolvere le criticità segnalate dagli studenti, mentre gli insegnamenti con valutazione media inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno monitorati dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25.

Per quanto riguarda la **pubblicizzazione e condivisione dei dati** dei questionari degli studenti, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari divisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>)

I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2022-2023 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito del CdD del **19 dicembre 2023**. Si rileva, però, come sottolineato nella Relazione del Nucleo di Valutazione del 2023 p. 34, che il DISTUM è ad oggi il Dipartimento che documenta la riduzione più significativa in termini di questionari compilati (passato da 7.724 per l'a.a. 2020/2021 a 6.721 per l'a.a. 2020/21).

3. Composizione della CPDS

Attualmente è rappresentata nella CPDS solo la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Lettere moderna, Beni culturali* (Vecchio ordinamento) e *Scienze e tecniche psicologiche*. La CPDS ha dunque deliberato (Verbale del 12 dicembre 2023) di ascoltare, su appuntamento, gli studenti dei CdS non rappresentati in CPDS, per eventuali segnalazioni e suggerimenti. In particolare la prof. ssa Silvia Evangelisti (via Arpi 176, I piano, n. 22), per gli studenti del CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, la prof. Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, n. 20) per gli studenti del *Lingue e culture straniere*; il prof. Leonardo Carlucci (Via Arpi 176, I piano, stanza 34), per gli studenti del CdS in *Scienze delle attività motorie e sportive* e la prof. ssa Viviana Vinci (Via Arpi 155, I piano, n. 20) per gli studenti dei CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, Scienze dell'educazione e scienze della formazione, in Scienze della formazione primaria*.

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NAV e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema AQ del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti. Avanza, inoltre, proposte e stimola la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nell'anno considerato la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti attività:

- a) Modifica di regolamenti didattici dei CdS in "Lettere", "Patrimonio e Turismo Culturale", "Lingue e Culture Straniere", "Scienze dell'Educazione e della Formazione", "Scienze e Tecniche Psicologiche", "Filologia, Letterature e Storia", "Scienze delle attività sportive e motorie", Magistrale Interclasse in "Filologia, Letterature e Storia" (Verbale del 13 febbraio 2023)
- b) Istituzione dei Corsi di Laurea Magistrale in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale e in "Psicologia scolastica" (Verbale del 13 febbraio 2023);

- c) Regolamento di Tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria (Verbale del 27 marzo 2023)
- d) Modifica dell’ordinamento del CdS "Lingue e Culture straniere" (Verbale del 2 ottobre 2023 e del 31 ottobre 2023)
- e) Calendario delle lezioni (Verbale del 15 settembre 2023)
- f) Modifica regolamento unico di tirocinio del Dipartimento (15 settembre 2023)

La CPDS, inoltre, è responsabile delle seguenti attività di monitoraggio:

- a) SUA-CDS 2023-2024 (Verbale del 2 maggio 2023)
- b) Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) per l’a.a. 2023-2024 (Verbalì del 4 settembre 2023 e del 27 novembre 2023)
- c) Relazione del NAV (Verbale del 27 novembre 2023).
- d) Schede di insegnamento (Verbale del 31 maggio 2023).

La CPDS ha proceduto all’analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per l’a.a. 2022-2023 e per l’a.a. 2023-2024 (Verbalì del 31 maggio 2023 e del 14 novembre 2023). Ha, inoltre, organizzato la “Settimana dello Studente” (Verbalì dei giorni 12 maggio 2023, 31 ottobre e del 27 novembre 2023).

Le riunioni si svolgono sulla base di una precisa programmazione, con frequenza mensile lungo tutto il corso dell’anno, al fine di garantire un monitoraggio costante delle attività. Tale programmazione è pubblica e disponibile on line sulla pagina dedicata. Gli incontri sono calendarizzati in base al SAQ di Dipartimento e a specifiche esigenze.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

Non vi sono al momento suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2023

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere (L-10)*
- *Patrimonio e turismo culturale (L-1)*
- *Lingue e culture straniere (L-11)*

- *Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);*
- *Scienze delle attività motorie e sportive (L-22);*
- *Scienze e tecniche psicologiche (L-24);*

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 – LM-15);*
- *Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38 Nuova attivazione)*
- *Psicologia scolastica (L-51 Nuova attivazione)*
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 – LM-50);*

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- *Scienze della formazione primaria (LM-85bis).*

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

- 1. Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nei CdD e nelle riunioni dei GAQ.

Relativamente all'aspetto considerato si segnalano, per l'anno 2023, i dati ed attività seguenti divise per ambiti:

Ambito offerta didattica (Responsabile prof. ssa Tiziana Ragno):

Per l'anno accademico 2022-2023 l'ampia offerta formativa del Dipartimento si è consolidata e si è arricchita dal recente avvio di Corsi di Studio Triennali ("Lettere", "Lingue e culture straniere", "Patrimonio e turismo culturale" a partire dall'anno accademico 2020-2021; "Scienze e tecniche psicologiche" a partire dall'anno accademico 2021-2022) e del Corso Magistrale a Ciclo Unico ("Scienze della Formazione Primaria" a partire dall'anno accademico 2022-2023) ed è destinata a crescere ulteriormente, a partire dall'anno accademico 2023-2024, grazie all'accreditamento, già conclusosi, di due nuovi Corsi di Studio Magistrali ("Lingue e culture per la comunicazione internazionale" e "Psicologia scolastica"). Si è concluso anche il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del Corso di Studio Triennale in "Scienze e Tecniche psicologiche" che, tra le modifiche ordinamentali attive fin dalla coorte dell'anno accademico 2023-2024, presenta l'accesso a numero programmato e, inoltre, una riformulazione delle attività di tirocinio anche sulla base delle istanze manifestate durante gli incontri con le parti interessate. In tal senso, si rileva la buona capacità di tutti i Corsi di Studio di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività

formative proposte. Tale ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da 4 Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2019-2020 a 9 Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2022-2023 con ampliamento a 11 Corsi di Studio nell'anno accademico 2023-2024), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici, ha richiesto, tuttavia, ancora una volta, uno sforzo notevolissimo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, in questi mesi, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr., di recente, il D.D. 734/2023 del 15 giugno 2023, portato a ratifica nel Consiglio di Dipartimento del 29 giugno 2023), considerando sia le nuove unità di personale docente (alcune delle quali con presa di servizio dal 1 giugno 2023), sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Circa, poi, le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e delle lauree, il loro andamento, nell'anno accademico 2022-2023, ha segnato il ritorno complessivo alla normalità. Dopo il graduale processo di normalizzazione seguito per l'anno accademico 2021-2022 (quando, in Dipartimento, è prevalsa la modalità di erogazione duale con la libera scelta, per gli studenti, tra la partecipazione in presenza e quella in remoto, in sincrono, in linea con le determinazioni assunte a livello di Ateneo (D.R. 1404/2021 del 18 ottobre 2021, prot. n. 0048540 – III/8; D.R. 26/2022 del 5 gennaio 2022, prot. n. 0000492 – III/9), per l'anno accademico 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 5 agosto 2022). Sono state definitivamente ripristinate, pertanto, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i Corsi di Studio convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito delle suddette Linee Guida, per i Corsi di Studio *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning* asincrono, 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning* asincrono, 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning* asincrono). La maggioranza dei Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento è erogato, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista) con percentuali di didattica *online* asincrona che, complessivamente e prevalentemente, si attestano intorno al 30% dei CFU totali. Inoltre, le suddette Linee Guida hanno confermato, per le attività didattiche in presenza, la possibilità di registrazione in *streaming* con la conseguente possibilità, per gli studenti, di fruirne tramite il Portale dei Servizi *Elearning* di Ateneo. Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza già vigente a partire da maggio 2022.

Ambito orientamento (Responsabili prof.sse Antonella Tedeschi e Antonella Lotti):
Il Dipartimento di Studi Umanistici è attivamente impegnato a promuovere

iniziative di **orientamento in ingresso**, rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio, al fine di ridurre le difficoltà di scelta del Corso di Studio. Tali iniziative vengono organizzate dal Dipartimento nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il *Placement* (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti. Nel corso del 2022 e del 2023 sono stati realizzati 50 incontri con gli IISS di Foggia e provincia e delle regioni limitrofe. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite in sede gli studenti e le studentesse hanno partecipato a lezioni e laboratori e visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche) per un orientamento più consapevole ai fini della scelta della loro sede universitaria. Con riferimento al 2023, oltre ai numerosi incontri con gli IISS del territorio, sono state accolte le numerose richieste dei Referenti all'Orientamento delle Scuole secondarie del territorio ed è stato organizzato dal Dipartimento l'Open Week Distum 2023, nei giorni 1-2-3 marzo 2023, in netto anticipo rispetto agli scorsi anni. E' stata presentata l'offerta formativa dei Corsi di Studio e si sono svolte visite guidate, finalizzate a far conoscere le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie e sociali del Dipartimento e lezioni seminariali, molto apprezzate dai circa 300 studenti partecipanti. Un'ulteriore presentazione dell'offerta formativa 2023-2024 alle scuole del territorio si è svolta il giorno 9 maggio 2023, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, in aula 1. Un valido supporto all'attività di **orientamento in ingresso e in itinere** è fornito dai *tutor* informativi e dai *tutor* disciplinari, selezionati con apposito bando d'Ateneo grazie al Fondo ministeriale "Sostegno Giovani", finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato e delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Per l'anno 2022-2023 sono stati destinati al Dipartimento 4 *tutor* informativi e 4 *tutor* disciplinari. L'attività dei *tutor* informativi è stata finalizzata ad orientare e assistere gli studenti, a raccogliere e gestire dati e questionari, a fornire supporto specifico ai Corsi di Studio, a rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo, a svolgere attività di supporto all'orientamento e al *placement*. I *tutor* svolgono attività di orientamento in giorni prefissati sia in presenza, negli spazi del Dipartimento ad essi dedicati, sia *online*, nella *virtual room* creata per tale scopo su piattaforma *e-learning*. I *tutor* disciplinari sono stati destinati a supportare l'attività di tutorato dei docenti, arginando le difficoltà degli studenti nei seguenti ambiti disciplinari: *Pedagogia generale, Letteratura italiana, Lingua e letteratura latina*. La loro funzione è stata quella di rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina per il quale sono stati selezionati, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle *virtual room* interattive dove i *tutor* ricevono gli studenti. Particolarmente

utile, per la riduzione del rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno degli studenti fuori corso, è risultato, inoltre, mettere lo studente nelle condizioni di adattarsi allo studio universitario e di esprimere le sue potenzialità al meglio, fin dal suo ingresso. In tale prospettiva, il servizio di **orientamento in itinere** ha reso gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, ne ha favorito la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso universitario, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'obiettivo di conoscere le criticità degli studenti del primo anno e fornire un utile aiuto per superarle, è stato organizzato l'evento "Benvenuta Matricola: sali a bordo START and GO". La fase START si è svolta il 28 febbraio 2023 (ore 10-12, in *virtual room*) e la fase GO il 3 marzo 2023 (ore 10-12, in *virtual room*). Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Nell'obiettivo di diffondere una nuova modalità di apprendimento che nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro consenta pure lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma.

Per quanto riguarda il processo di **accertamento delle conoscenze di base** degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono, esso viene verificato mediante prove iniziali volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità online su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi, pubblicati al seguente link <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi>. Il recupero degli OFA (solo nel caso dei CdS Triennali) va soddisfatto entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari online sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali). Anche per l'a.a. in corso le prove di verifica iniziale, tanto per i CdS Triennali, quanto per i CdS Magistrali, si sono tenute online;

Ambito internazionalizzazione (Responsabili proff. Alessandra Beccarisi fino a settembre 2023, Roberto Goffredo e Maria Antonella Sardelli):

L'attività di tutorato è stata regolarmente garantita sia nella modalità online sia in presenza. Attualmente i delegati ricevono online e in presenza gli studenti

interessati al programma Erasmus, oppure gli studenti stranieri. Il ricevimento ha luogo su appuntamento. Per quanto riguarda i dati degli studenti in mobilità si evidenzia un incremento delle esperienze di internazionalizzazione, in entrata e in uscita, che influisce notevolmente e favorevolmente sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, tra l'altro, sull'organizzazione dei Corsi di Studio, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento. Rispetto alla mobilità in entrata il dato è positivo e in evidente crescita; quanto alla mobilità in uscita c'è stata una crescita del 40% circa il numero di studenti *outgoing* rispetto all'anno accademico 2022-2023, un netto aumento del numero di studenti *outgoing* iscritti al Corso di Studio in Triennale "Lingue e Culture Straniere", un significativo aumento degli studenti *outgoing* del Corso di Studio Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e un'importante conferma del *trend* positivo per quanto riguarda il Corso di Studio Triennale in "Scienze e Tecniche Psicologiche"; si rilevano, infine, primi segnali positivi per quanto attiene alla mobilità internazionale degli studenti iscritti al Corso di Studio Triennale in "Patrimonio e Turismo Culturale". La maggior parte delle segnalazioni di criticità provenienti da studenti e studentesse *incoming* riguarda il sito *web* di Dipartimento e l'accessibilità delle informazioni utili per la compilazione dei *Learning Agreements*. A fronte del *trend* positivo in termini di attrattività a livello internazionale dell'offerta formativa dei Corsi di Studio del Dipartimento di Studi Umanistici, come si evince dalla valutazione dell'indicatore iC12 delle Schede di Monitoraggio e – soprattutto – dal progressivo incremento del numero di studenti *incoming*, alcune criticità emergono in relazione alla mobilità degli studenti (indicatore iC10), pur con qualche significativa eccezione. Nonostante le numerose iniziative finalizzate a promuovere e potenziare l'internazionalizzazione, promosse dall'ufficio competente di Ateneo, il numero di studenti che rispondono alla call Erasmus è ancora inferiore a quello degli altri Dipartimenti.

Ambito studenti con Disabilità, Bes e Disturbi specifico dell'apprendimento (DSA)
(Responsabile prof. Chiara Valeria Marinelli):

Per quanto riguarda gli interventi a favore di studenti con Disabilità, Bes e DSA, sono state diverse le azioni avviate:

1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di una quarantina di studenti del Dipartimento con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità. Questa valutazione ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA in 45 studenti;
2. valutazione neuropsicologica, che ha consentito di poter fornire agli studenti indicazioni individualizzate e aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per il successo accademico;
3. predisposizione di laboratori di potenziamento cognitivo e metacognitivo

- per gli studenti DSA e con disabilità intellettive sul metodo di studio e sull'uso delle mappe concettuali;
4. attività di consulenza a personale docente e tutor;
 5. attività di intermediazione con i docenti per questioni relative alla didattica;
 6. attivazione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento;
 7. organizzazione di un corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo;
 8. supervisione e sportello d'ascolto per i *tutor* alla pari;
 9. predisposizione di un corso di formazione laboratoriale tenuto da numerosi docenti di psicologia e pedagogia del dipartimento per i *tutor* alla pari del Dipartimento, che si terrà in autunno dopo la scadenza del prossimo bando di selezione di tutor alla pari;
 10. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i familiari degli studenti in procinto di iscriversi ai Corsi di Studio del Dipartimento: nel corso degli ultimi mesi diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento per gli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei Corsi di Studio presenti;
 11. attivazione del progetto VIDA (Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento) per gli studenti del Corso di Studio in "Scienze e tecniche psicologiche", con la collaborazione di docenti afferenti a diverse aree della psicologia.
 12. A partire dal mese di ottobre si terranno, infine, valutazioni neuropsicologiche delle abilità linguistiche e di lettura e scrittura a studenti con sordità. Queste valutazioni saranno funzionali a fornire indicazioni individualizzati agli studenti per favorire il successo accademico. Attualmente hanno aderito al progetto 4 studenti con sordità.

Criticità evidenziate

- 1) I grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni ha comportato un aggravio del carico di lavoro di personale docente e tecnico-amministrativo.
- 2) Relativamente alla mobilità internazionale il sito *web* del Dipartimento risulta non del tutto adeguato a offrire informazioni sia agli studenti *incoming* che *outgoing* relativamente a offerta formativa e informazioni utili per la compilazione dei *Learning Agreements*.

Proposte di miglioramento

Relativamente al punto 1 la CPDS suggerisce di tenere considerazione l'alta numerosità di studenti del Dipartimento come criterio per l'organizzazione delle strutture amministrative.

Relativamente al punto 2 la CPDS suggerisce di implementare, con il supporto dei delegati all'Internazionalizzazione, le informazioni disponibili sul sito del Dipartimento, prevedendo anche una versione in inglese per gli studenti stranieri.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell'ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato dunque messo in atto un *feedback* "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2022-2023, emerge un buon livello di soddisfazione. Secondo gli studenti le infrastrutture appaiono adeguate alle esigenze didattico-formative dei CdS [per il dettaglio delle percentuali di soddisfacimento delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica (cfr. anche la Sezione 1, punto 2, Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS, nonché i verbali della CPDS dei giorni.

Criticità evidenziate

Il Dipartimento ha in parte colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2022, nella quale si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Benché la situazione sia sicuramente migliorata rispetto allo scorso anno, è ancora necessario, in alcuni casi, spronare GAV e coordinatori di CdS perché rendano tempestivamente disponibili i documenti di gestione della AQ relativa ai propri corsi.

Proposte di miglioramento

Come già detto nella Relazione annuale 2022, si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati

consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e pubblica al link <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/calendari-didattici>. Tuttavia, nel secondo semestre dell'anno in corso si sono verificate alcune difficoltà, dovute soprattutto alla carenza degli spazi destinati alle aule, che hanno causato una ritardata pubblicazione degli orari delle lezioni.

Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni.

Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 13 febbraio 2023 e 15 settembre 2023). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

L'anno in corso ha visto l'emergere di difficoltà nella gestione del calendario delle attività formative, dovute principalmente a motivi strutturali, come la carenza delle aule, problema particolarmente sentito dagli studenti ed emerso anche durante la "Settimana dello Studente"

Proposte di miglioramento

Benché dell'adeguatezza delle strutture sia solo indirettamente responsabile la CPDS, tuttavia si ritiene utile una tempestiva pubblicazione del calendario delle attività formative, evitando, se possibile aggiornamenti dell'ultimo minuto.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le*

esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS, anche se, come già emerso, il numero elevato di nuovi iscritti ha comportato un ulteriore carico di lavoro per personale docente e tecnico amministrativo.

Amministrazione: Il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l'Ateneo [cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020 (Prot. n. 0039189 – I/9) e relativi allegati A e B], revisionando l'assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l'Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l'Unità *stage* e tirocini; l'Area Gestione carriere e servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti, uno per Dipartimento, e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l'Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l'Unità Gestione procedure studenti.

Già dal 2018 l'Ateneo ha approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Ateneo. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>) vengono, infatti, fornite indicazioni sulle modalità di presentazione di eventuali reclami o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *online* (cfr. la pagina web <https://helpdesk.unifg.it/>).

- **Servizi bibliotecari al pubblico**

La Biblioteca Area umanistica (BAUM) nella prima parte del 2023 ha osservato prevalentemente un orario di apertura al pubblico di 36,5 h/sett. (lun-gio 9.00-

17.00, ven. 9.00-13.30); gli orari sono stati come di consueto ridotti durante il periodo estivo; dal 18 settembre in poi, l'orario è stato ripristinato ed ampliato il venerdì fino alle ore 14.00, per un totale di 37 h/sett.

Più ampi gli orari della sala studio Scarabello, aperta ogni giorno fino alle 19.00.

L'accesso alla sala lettura e alla sala Scarabello è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti, e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede che a distanza.

I cataloghi della biblioteca sono online (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. Presso la struttura sono a disposizione degli utenti QR Code da inquadrare con i propri dispositivi per accedere direttamente ai nostri siti.

Attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o autoregistrazione degli interessati nel nostro database utenti.

Per gli utenti istituzionali -ad eccezione degli studenti non laureandi- e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi:

- reference bibliografico specialistico (via mail in asincrono o in sede, su appuntamento);
- servizi interbibliotecari di document delivery, prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail),
- accesso su motivata richiesta alle sale specialistiche ex Ditra, ex Discum.

Infine, per la consultazione di banche dati e risorse online da remoto, in osservanza di quanto stabilito dagli uffici competenti¹, la biblioteca fornisce via mail, su richiesta, istruzioni e link di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM (modalità riservata ai dottorandi, ricercatori, docenti e al personale TAB unifg in possesso delle credenziali di Active directory assegnate e debitamente attivate).

- **Organico biblioteca**

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di 4 unità TAB in totale.

La biblioteca si avvale, fino al 30.12.23, del supporto di 2 collaboratrici di cooperativa di servizi in outsourcing per il front-office (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, fino a settembre 2024, le sono assegnati 3 volontari del servizio civile, già debitamente addestrati, che

¹ Area Sistemi Informativi - Serv. Amministrazione di sistemi informativi, accounting e single sign-on; Servizio Reti Telematiche di Ateneo, Sicurezza ICT e test center

possono però operare solo in affiancamento al personale strutturato nelle attività di front e back office.

Il Servizio Authority catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in back office (catalogazione, supervisione collocazioni) che al pubblico (Document delivery, Reference specialistico, ecc.).

- **Spazi**

Rappresentano al momento la maggiore criticità della struttura, unitamente a quella dell'organico strutturato insufficiente alla copertura dei servizi (problema provvisoriamente risolto con le succitate collaboratrici esterne).

La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca - comprese le stanze 5 e 6 già allestite di arredi e materiali ma ancora chiuse al pubblico - e nei corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche diversi materiali non catalogati – parte dei quali in scatole - è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari già adesso nuovi arredi ma presto lo saranno anche ulteriori locali, considerato che su quasi tutte le pareti utili sono già presenti armadi. Viceversa occorrerà sospendere temporaneamente l'acquisizione di nuovo materiale cartaceo (sia acquisti che accettazione doni) e al contempo procedere ad una decisa, massiva operazione di scarto dei tanti volumi la cui fruizione sia rara o nulla – perché deteriorati, obsoleti, poco pertinenti, doppi, ecc.

- **Attività informative e di User education**

In luogo degli usuali corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, permanendo tuttora impedimenti nell'organizzarli come in passato, restano disponibili video con istruzioni per la ricerca in OPAC e sulle modalità di fruizione dei servizi (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos>) e slide di faq nella pagina Facebook della biblioteca. Sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di info sui servizi della biblioteca sul sito web del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>) oltre che le info sulla struttura in home page

biblioteche (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4>)

Tutti gli avvisi e le informazioni destinati all'utenza vengono di norma pubblicati anche su pagina Facebook (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg>). Si prevede anche la possibile attivazione di un profilo Instagram, social di gran lunga più frequentato dall'utenza studentesca, sempre a cura e a nome dello staff, al fine di promuovere servizi e risorse ed incrementarne la fruizione.

Di recente è stato organizzato un evento online di orientamento e presentazione degli strumenti e del patrimonio della BAUM, rivolto in particolare agli studenti

DISTUM, a cura del Servizio Authority
<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-09/Locandina-BAUMunifg-reloaded.pdf>

Resta tuttora in via di realizzazione, ai fini della pubblicazione in portale e-learning UniFG, un corso online/tutorial sull'utilizzo degli strumenti e delle risorse per la ricerca bibliografica (cataloghi, discovery tool, banche dati) dedicato all'utenza istituzionale, in particolare studentesca, a cura del Servizio Authority, cui si rinvia per ulteriori dettagli.

Non è stata invece più realizzata – in quanto non formalmente autorizzata - la proposta, avanzata lo scorso anno, di uno spazio nel portale e-learning UniFG contenente brevi video-FAQ sulla biblioteca e i vari servizi attivi, da rendere accessibile ad utenti istituzionali e guest esterni. I contenuti caricati lo scorso anno in via temporanea nella pagina <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=4672> sono stati pertanto rimossi.

- Risorse online

Le risorse online disponibili sono elencate, con i relativi link, nella seguente pagina del portale Biblioteche https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati

L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, ecc.). Si segnala, a riguardo, che 2 dei 4 PC utenti in dotazione alla biblioteca sono obsoleti, un quinto è fuori uso da molto tempo.

L'accesso da remoto al materiale online può essere effettuato tramite client VPN dai laureandi che lo richiedano; all'utenza istituzionale in possesso di credenziali di Active Directory, pur essendo ancora disponibile il client VPN, è vivamente consigliato l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento; solo pochissimi database, molto settoriali, ancora non offrono questa modalità.

L'accesso da remoto via IDEM con credenziali non è possibile, al momento, né a studenti né a laureandi.

Criticità evidenziate

1) Sia per quanto riguarda la segreteria didattica che per quanto riguarda il personale della Biblioteca emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne, ma non confermate.

2) Relativamente alla biblioteca gli spazi rappresentano ancora una grande criticità, che contingente il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Relativamente al punto 1 la CPDS suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico amministrativo.

Relativamente al punto 2 la CPDS suggerisce una riflessione ulteriore sulla questione degli spazi, in sinergia con l'Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione annuale 2022 della CPDS, Sezione 1, punto 2).

I risultati dei questionari di valutazione della didattica nella forma disaggregata vengono analizzati dalla CPDS con il contributo fondamentale dei rappresentanti degli studenti e successivamente presentati per la discussione con uno specifico punto all'ordine del giorno nei CdD immediatamente successivi (cfr., per l'a.a. 2022-2023 i verbali dei giorni 15 aprile 2022 e 22 novembre 2022, per l'a.a. 2023-2024 i verbali dei giorni 31 maggio 2023, 14 novembre 2023 e 19 dicembre 2023). Il Dipartimento interviene sempre con un'analisi critica dei risultati dei questionari nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr., per l'a.a. 2023-2024, il verbale del CdD del 5.09.2023).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2022-2023 emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti come emerge anche dalla relazione del NAV p. 34 secondo cui "Tutti i CdS afferenti al Dipartimento Studi umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione, nelle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, raggiungono la piena positività" relativamente ai 4 aspetti riguardanti la docenza ovvero insegnamento, docenza, interesse, organizzazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari.

Per questo, pur in assenza di una vera e propria criticità, la CPDS suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfazione da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. *Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel CdD del 11 gennaio 2023 (Vedere relativo verbale) il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione annuale 2022 della CPDS, presentata dalla Presidente. Ne è seguito un vivace dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che, come ogni anno, si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite in sede di GAQ allargato a tutti i docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Risulta che si siano riuniti, per discutere i risultati della Relazione annuale 2022 della CPDS tutti i GAQ del DISTUM, seppure con livelli diversi di discussione. Si vedano per *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lettere* il verbale della riunione del 27.01.2023, che si è tenuta in forma congiunta, per *Lingue e culture straniere* il verbale 27.02. 2023, per *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, il verbale 28.01.2023, per *Patrimonio e turismo culturale* il verbale del 30 gennaio 2023, per *Scienze delle attività motorie e sportive* il verbale 8.02.2023 per *Scienze e tecniche psicologiche* il verbale 23.01.2023, per *Scienze della formazione primaria* il verbale 13.01.2023. Per quanto riguarda *Scienze dell'educazione e della formazione* non è stato possibile reperire documentazione di una discussione, in seno al CdS, degli esiti della Relazione 2022.

Criticità evidenziate

Benché la situazione sia sicuramente migliorata rispetto alla relazione della CPDS 2022, sussistono ancora ampi margini di miglioramento, soprattutto nel senso di percepire la discussione della relazione della CPDS non come mera formalità, ma come occasione di confronto e autovalutazione per il CdS.

Proposte di miglioramento

Si consiglia, ancora una volta, al CdD di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2023

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in Filologia, Letterature e Storia

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con quanto già previsto dal GAQ, nella Relazione annuale 2020 la CPDS aveva suggerito di organizzare un momento di riflessione collettiva, ossia un incontro specifico del GAQ stesso, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per prendere in esame gli esiti dei questionari della valutazione. Inoltre, in merito all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, nella Relazione annuale 2022 la CPDS aveva suggerito al CdS in questione di continuare ad operare con la medesima scrupolosità e il medesimo impegno nella direzione indicata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai fini di un continuo miglioramento delle dimensioni elencate nella Relazione AVA 2022. I suggerimenti della CPDS sono stati ben accolti e risultano ormai sistematicamente posti in atto: in continuità con quanto già effettuato in tre incontri specifici, puntualmente organizzati dal GAQ del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e svoltisi nei giorni 5.02.2020, 29.01.2021 e 7.02.2022, il giorno 27.01.2023 il GAQ del CdS si è riunito in modalità congiunta al CdS in *Lettere* ed allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento, per prendere in esame gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma sia aggregata sia disaggregata e per condividere eventuali ed adeguate strategie migliorative.

Nell'occasione tuttavia, constatata l'impossibilità di passare al vaglio i dati disaggregati dei questionari relativi al I semestre dell'a.a. 2022-2023 per ragioni di carattere tecnico, le Coordinatrici dei CdS, prof.sse Maria Stefania Montecalvo e Francesca Scionti, hanno segnalato l'opportunità di monitorare, a stretto regime, la risoluzione del problema (cfr. il relativo verbale, oltre che quello della CPDS del giorno 12.05.2023). Come auspicato, il problema è stato risolto (cfr. il verbale del GAQ del giorno 12.07.2023); pertanto, nel corso della riunione del 24.08.2023, il GAQ del CdS in questione ha potuto procedere all'esame di tutti i dati rivenienti dai questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti e relativi all'a.a. 2022-2023, i cui esiti confermano l'elevata soddisfazione degli studenti rispetto al CdS: tutti pienamente positivi e nettamente superiori all'indice di sintesi del 2,50 (valutazione media pari al 3,64/4: un solo insegnamento, infatti, si colloca al di sotto dell'indice di sintesi del 3,25, e precisamente risulta pari al 3,09/4, mentre tutti gli altri godono di valutazioni che vanno dal 3,43 al 3,77/4), essi sono stati condivisi nel corso del CdD del giorno 6.09.2023 e della riunione della CPDS del 14.11.2023 (cfr. i rispettivi verbali, come pure il verbale della CPDS del giorno 31.05.2023 per i risultati relativi al I semestre dell'a.a. 2022-2023). Si aggiunga che, nella Relazione AVA 2023 (Tabelle SODD 8a e SODD 8b), in riferimento al livello medio di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti al CdS in *Filologia, Letterature e Storia* nell'a.a. 2021-2022, si rileva il raggiungimento della piena positività lungo le quattro dimensioni considerate ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" e "Organizzazione").

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni suesposte e del confronto con gli ottimi risultati raggiunti negli a.a. 2021-2022 e 2022-2023, si può soltanto suggerire al CdS di continuare ad operare con la medesima scrupolosità ed il medesimo impegno da tempo dimostrati, allo scopo di favorire un ulteriore consolidamento dei risultati conseguiti in ogni dimensione didattica e organizzativa.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS, il GAQ cura e promuove con attenzione, assiduità e costanza sia l'analisi dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica sia le azioni di coinvolgimento e di discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", approvate dal PQA il 16.10.2018 (cfr., da ultime, le Relazioni AVA 2022 e 2023). I dati raccolti, infatti, sono stati presentati e discussi dapprima in forma aggregata nel corso dell'incontro congiunto ed allargato svoltosi il 27.01.2023 (I semestre dell'a.a. 2022-2023), poi in forma aggregata e disaggregata durante una riunione del GAQ svoltasi in modalità ristretta il 24.08.2023 (I e II semestre dell'a.a. 2022-2023; cfr. i rispettivi

verbalì). Si aggiunga, inoltre, che sul sito *web* del Dipartimento, alla pagina “Qualità della didattica – Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti” (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), sono presenti gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti in forma aggregata per CdS. Sul sito *web* dell’Ateneo, nella pagina “Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti” (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>) sono presenti i risultati in forma aggregata per Dipartimento. L’attuazione delle nuove Linee Guida relative alla “Settimana dello Studente” ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta una ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all’attuazione di opportune strategie migliorative. La “Settimana dello Studente” costituisce, altresì, un’opportunità per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 17.11.2022 e, soprattutto, i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021 e 3.05.2022, per l’a.a. 2021-2022; dei giorni 22.11.2022 e 12.05.2023, per l’a.a. 2022-2023; e, da ultimo, il verbale del giorno 27.11.2023, per il I semestre dell’a.a. 2023-2024). Un ulteriore momento di riflessione e di scambio di idee al riguardo è stato dedicato anche nel corso delle Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento e dall’Ateneo; nell’ambito di tali iniziative si segnalano, in particolare: la giornata dedicata all’orientamento in ingresso, organizzata dal Dipartimento di Studi Umanistici e svoltasi il giorno 6.04.2022; l’appuntamento *(Re)incontriamoci!*, promosso il giorno 26.04.2022 dal CdLM in *Filologia, Letterature e Storia* per gli studenti dei Corsi di Laurea di primo livello; la tavola rotonda dedicata dai docenti del CdS in questione agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali e svoltasi in modalità mista il giorno 29.06.2022 (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 6.05.2022 e 29.07.2022); infine, con riferimento all’anno 2023, una serie di attività ed incontri, svoltisi sia in presenza sia *on-line* e destinati agli IISS (cfr. Quadro B5 - Scheda SUA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro

facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di formalizzare le procedure di gestione di reclami da parte degli studenti. Come si evince dal verbale della riunione del GAQ, allargata a tutti i docenti del CdS e tenutasi il 5.02.2020, il GAQ ha previsto e attuato un orario di ricevimento, durante il quale i singoli componenti del gruppo medesimo raccolgono tutte le segnalazioni pervenute dagli studenti iscritti e provvedono a formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il Rapporto di Riesame Ciclico [d'ora in poi RRC] 2022 e, da ultimo, il verbale del GAQ del giorno 27.01.2023). Va ricordato, altresì, che tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: il CdS interviene, pertanto, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD. Al contempo, come si evince dai verbali pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>, la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Coordinatrice del CdS e al Direttore di Dipartimento (cfr. anche la Relazione AVA 2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può proporre di rendere nota la procedura di acquisizione e di gestione di eventuali istanze e/o reclami da parte degli studenti, già formalizzata dal GAQ e adottata dai docenti del CdS, nella pagina di Assicurazione della Qualità, presente sul sito *web* del Dipartimento, in modo da garantire una maggiore facilità e trasparenza nel flusso di comunicazione tra i diversi attori del processo in parola. Si suggerisce, altresì, di pubblicizzare sulla pagina *web* del Dipartimento sia il servizio di *helpdesk*, attivo presso tutti i Dipartimenti (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>), sia la figura del Difensore degli studenti, una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti. Con D.R. n. 353/2021, del giorno 11.03.2021, per il quadriennio accademico 2021/2025, è stato nominato Difensore degli studenti il dott. Antonio Pellicano (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>). Il responsabile del servizio didattica ha il compito di monitorare via *web* le segnalazioni pervenute alle strutture che, a loro volta, hanno il compito di informare i Direttori dei Dipartimenti. Eventuali reclami degli studenti vengono discussi in CdD.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei

laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle Schede SUA-CdS 2022 e 2023, alle SMA 2022 e 2023, al RRC 2022 e, infine, alle Relazioni AVA 2021, 2022 e 2023, gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e considerati, in base alla suddivisione per classi di laurea (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.08.2022, 3.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023 e 17.11.2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Impegnato ormai da tempo a dare conto, in modo chiaro e trasparente attraverso dettagliati verbali, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e personale di supporto, il GAQ non solo convoca riunioni allargate ai docenti titolari di un insegnamento all'interno del CdS (cfr., da ultimo, il verbale del giorno 27.01.2023), ma ha predisposto anche un orario di ricevimento per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il verbale del 5.02.2020 e, da ultimo, il RRC 2022). In ogni caso, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze all'interno della CPDS, del GAQ e del CdD: a questo scopo vengono ciclicamente convocate anche riunioni congiunte con il CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e aperte ai docenti dei rispettivi CdS (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019, 29.01.2021 e 27.01.2023); infine, l'applicazione delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", ormai entrata a pieno regime, contribuisce ad ottimizzare i flussi di comunicazione (cfr. la Relazione AVA 2023). Nella Relazione annuale 2019 la CPDS aveva proposto, altresì, di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa (fino ad allora non presente in modo stabile nel suddetto organo), che potesse farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Tale suggerimento è stato ben accolto ed è risultato posto in atto grazie alla presenza (seppur saltuaria e in qualità di supporto tecnico) all'interno del GAQ, dapprima, della dott.ssa Valeria Puccini (già Responsabile dell'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e ora Responsabile dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA), poi, in seguito

ai cambiamenti apportati alla Tecnostruttura (cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020, Prot. n. 39189, I/9, relativo al Modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti dell'Ateneo; cfr. anche la Sezione 1, punto 1), della dott.ssa Mariaripalta Schiavulli (già Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento), infine della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (attualmente Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento). Tuttavia, nel corso del CdD del 17.11.2021, la Coordinatrice del CdS aveva ribadito la necessità della presenza di una figura amministrativa stabile, volta a garantire costantemente un supporto alle decisioni, e dunque non solo un supporto tecnico, nei lavori del GAQ, agevolando, in tal modo, i flussi di comunicazione (cfr. il relativo verbale). La richiesta della Referente sembra essere stata in parte esaudita: se, infatti, dai verbali delle riunioni del GAQ dell'anno 2022 non si attesta la presenza di una componente tecnico-scientifica o amministrativa di supporto, fatta eccezione per l'incontro allargato ai docenti del CdS svoltosi il giorno 7.02.2022, dai verbali delle riunioni del GAQ dell'anno 2023, invece, si riscontra la presenza, seppure non assidua, della dott.ssa Francesca Ricatto (rappresentante TA del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento). Il CdD del 19.12.2023, infine, ha deliberato la nomina della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (attualmente Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento), già coinvolta nella compilazione della SMA 2023, quale componente tecnico-amministrativa di supporto stabile all'interno del GAQ del CdS in questione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato effettivo seguito alle criticità rilevate dai questionari di valutazione della didattica, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute da parte degli studenti: le istanze, infatti, sono sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 3.11.2022, 18.11.2022 e 17.11.2023). In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 30.08.2022 e 24.08.2023), i questionari sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi, in forma aggregata e disaggregata: dai dati raccolti non emergono criticità. In linea con quanto suggerito dalla CPDS, inoltre, il CdS si è impegnato e si impegna a conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, mettendo in atto il proposito di dedicare all'esame dei dati rivenienti dai questionari stessi anche alcune

riunioni del GAQ congiunte e/o allargate (cfr. i verbali dei giorni 29.01.2021, 7.02.2022 e 27.01.2023 e il RRC 2022, oltre che la Relazione AVA 2021 e 2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo stato, l'analisi della Relazione annuale della CPDS risulta tradotta in interventi risolutivi, nel rispetto dei tempi fissati dalle delibere del CdD dei giorni 16.01.2018, 16.01.2019, 5.02.2020, 21.01.2021, 13.01.2022 e 11.01.2023. In particolare, le considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state scrupolosamente esposte e analizzate nel dettaglio all'interno delle riunioni del GAQ congiunte e/o allargate (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 7.02.2022 e 27.01.2023), oltre che nel CdD (si vedano, da ultimi, i verbali del 13.01.2022 e del 11.01.2023), accordandone credito e visibilità (cfr. le Relazioni AVA 2021, 2022 e 2023). Nello specifico, va segnalato quanto segue: 1. i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 7.02.2022, 30.08.2022, 27.01.2023 e 24.08.2023); 2. il documento di Analisi della domanda di formazione del CdS è stato redatto nel 2019 e, come richiesto dal PQA, risulta puntualmente aggiornato (2020, 2021, 2022 e 2023), allegato alla SUA-CdS e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento sotto forma di pdf (cfr. anche il verbale del GAQ del giorno 11.04.2023 e, ancora, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>); 3. il Comitato di Indirizzo, dapprima in comune al CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e approvato dal CdD del 23.03.2017, è stato modificato ed ampliato dal CdD del 19.12.2019, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali ed internazionali; 4. il tirocinio, già previsto dal Regolamento didattico dell'a. a. 2018-2019 tra le attività a scelta (cfr. l'Articolo 6 del Regolamento didattico del CdS in questione, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-07/Regolamento-didattico-filologia-letteratura-e-storia-23-24.pdf>; cfr., altresì, il verbale del GAQ del 30.01.2018, nonché il verbale del CdD del 13.02.2018), risulta attivo (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2019) ma gli studenti, dapprima, a causa dello stato di emergenza sanitaria conclusosi il 31.03.2022, non hanno potuto condurre a termine le attività intraprese in precedenza (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 14.09.2020 e la Scheda SUA-CdS 2021 - Quadro B5), successivamente, invece, non hanno avanzato richiesta di attività (cfr., da ultimi, il verbale del GAQ del 24.08.2023 e la Scheda SUA-CdS 2023); 5.

a fronte della situazione occupazionale, il CdS continua a monitorare con assiduità e costanza la propria specificità (peraltro, le indagini AlmaLaurea riportate nelle Schede SUA-CdS degli ultimi cinque a. a. [2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023] mostrano risultati nel complesso positivi al riguardo: cfr., in particolare, i verbali del GAQ dei giorni 4.11.2021, 30.08.2022, 3.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023 e 17.11.2023 e, da ultime, le SMA 2022 e 2023); 6. una specifica attenzione continua ad essere riservata al processo di internazionalizzazione, aspetto ancora critico, che ha risentito e risente degli ormai noti condizionamenti socio-culturali, oltre che delle indubbie ma inevitabili difficoltà dovute allo stato di emergenza sanitaria dichiarato concluso nel marzo 2022 (cfr., da ultimi, il RRC 2022 e le SMA 2022 e 2023). Nella Relazione annuale 2019 infatti, la CPDS aveva raccomandato di implementare le azioni finalizzate all'aumento della percentuale dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca. Pertanto, tenendo nel debito conto i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in particolare, al reddito medio delle famiglie degli studenti iscritti al CdS in questione), il GAQ si propone di mettere in atto e/o di potenziare le seguenti azioni: 1. sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi *Erasmus*; 2. porre in contatto gli studenti con docenti stranieri, possibilmente con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3. favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4. divulgare il progetto *Mobis*; 5. incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA, con particolare riguardo al settore dedicato agli studenti dei CdS offerti dal Dipartimento. Va rammentato altresì che, a partire dal 15.04.2020, l'Ateneo di Foggia ha attivato una serie di piattaforme di *virtual mobility* ("EDX", "Coursera", "Miriadax", "Fun MOOC" e "Futur Learn", le medesime utilizzate dalle più grandi università al mondo, tra cui Harvard e Stanford) in sostituzione dei programmi di formazione all'estero, cui ogni anno accedono milioni di studenti residenti nella Comunità Europea. Per spronare gli studenti a sperimentare questa nuova forma di "mobilità virtuale", l'Ateneo riconosce 2 CFU per ciascun corso di apprendimento *on-line* (MOOC: *Massive Open Online Courses*) in lingua straniera fruito dai suoi iscritti; tali CFU (fino a un massimo di 6, corrispondenti a tre corsi MOOC) devono essere utilizzati nelle discipline a scelta dello studente e previste dal piano di studio del CdS di afferenza (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/en/node/41>, nonché la Sezione 2 della presente Relazione). La mobilità virtuale può costituire, in generale, una efficace esperienza di apprendimento, alternativa o complementare alla mobilità fisica, da promuovere all'interno dei programmi curriculari, poiché favorisce: 1. l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato; 2. l'incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo; 3. il miglioramento delle competenze linguistiche. Con decorrenza dall'a.a. 2021-2022, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) ha introdotto, pertanto, l'obbligo per gli immatricolati ai CdL Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, 2 CFU (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della *virtual mobility*, disponendo altresì - qualora i CdS non prevedano attività

a libera scelta dello studente al primo anno di corso - che l'obbligo di acquisizione di tali CFU possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di CdL Triennale o Magistrale a ciclo unico ed entro il secondo anno nel caso di CdL Magistrale, ferma restando la possibilità di riconoscere fino a 6 CFU (equivalenti a 3 corsi MOOC) nell'ambito delle discipline a libera scelta. Nell'ambito del nuovo programma *Erasmus+ 2021-2027* infine, l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità *Erasmus Blended Intensive Programmes* (BIP) in uscita (nello specifico, n. 10 per l'anno 2022; n. 16 per l'anno 2023), che consentono di condurre a termine un'esperienza di internazionalizzazione, che prevede una mobilità fisica breve combinata con una mobilità virtuale, al fine di: 1. creare maggiori opportunità di apprendimento nell'ambito internazionale; 2. supportare lo sviluppo di innovative modalità di apprendimento/insegnamento; 3. stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (cfr., da ultimo, il verbale del GAQ del 15.05.2023; cfr. anche le Relazioni AVA 2021, 2022 e 2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2023 risulta assai migliorato nel tempo e ormai entrato a regime, sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 6.05.2022 e 15.05.2023). Nella Relazione annuale 2019, infatti, la CPDS aveva raccomandato ai docenti del CdS in questione (e, in generale, ai docenti di tutti i CdS del Dipartimento) di stilare i programmi dei singoli insegnamenti in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Ribadendo la necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi stessi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA (cfr. il verbale della riunione allargata tenutasi il 5.02.2020), il GAQ si è fatto, dunque, portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *syllabus* osservata nella compilazione delle schede di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.04.2020, 3.05.2021, 6.06.2022 e 31.05.2023 e le Relazioni AVA 2021, 2022 e 2023). I questionari di valutazione della didattica, compilati dagli studenti, evidenziano peraltro un elevato grado di soddisfazione sia in rapporto ai docenti del CdS, sia in relazione all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, oltre che delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline (a.a. 2022-2023): *Antropologia applicata*, *Antropologia sociale*, *Cultura e letteratura in età cristiana - Mod. I e II*, *Cultura inglese*, *Cultura tedesca*, *Etnoantropologia*, *Esegesi delle fonti per la storia dell'arte classica*, *Filologia della letteratura greca e latina*, *Lingua e letteratura greca*, *Storia del cinema*, *della fotografia e della televisione*, *Storia della cultura classica*, *Storia della filologia e della tradizione classica*, *Storia della lingua greca*, *Storia ed epigrafia greca* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Antropologia applicata*, *Antropologia delle migrazioni*, *Antropologia sociale*, *Civiltà letteraria italiana*, *Cultura e letteratura in età cristiana - Mod. I e II*, *Cultura francese*, *Cultura inglese*, *Cultura tedesca*, *Didattica e critica della letteratura italiana - Mod. I e II*, *Etnoantropologia*, *Esegesi delle fonti per la storia dell'arte classica*, *Filologia della letteratura greca e latina*, *Letteratura italiana moderna e contemporanea - Mod. I e II*, *Lingua e*

letteratura greca, Lingua e letteratura latina - Mod. I e II, Storia del cinema della fotografia e della televisione, Storia della cultura classica, Storia della filologia e della tradizione classica, Storia della lingua greca, Storia ed epigrafia greca, Storia del mezzogiorno moderno, Storia e scenari del mondo contemporaneo (per quanto concerne gli studenti non frequentanti). Dall'analisi dei dati desunti si evince, per l'a. a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari al 3,59/4 e al 3,22/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a. a. 2022-2023, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello complessivo di soddisfazione positivo con una valutazione media pari al 3,57/4 e al 3,39/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,50/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In considerazione dell'ottimo livello raggiunto dal CdS in questione e, più in generale, dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica (risultati che, peraltro, la CPDS sempre riconosce e pone in evidenza anche nel corso delle riunioni: cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 15.04.2022, 22.11.2022, 31.05.2023 e 14.11.2023), si continua a suggerire alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a mantenere alto il livello di qualità raggiunto durante gli anni di erogazione del CdS. In primo luogo, si può proporre al Dipartimento di incrementare le azioni di discussione dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, con l'obiettivo di far ulteriormente accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti e, al contempo, di favorire l'individuazione di eventuali criticità e la messa in opera di possibili interventi correttivi. Per quanto attiene alle conoscenze preliminari, inoltre, si può suggerire ai singoli docenti di continuare a dedicare un più congruo numero di lezioni introduttive, in cui porre meglio in luce i nodi critici dell'insegnamento impartito, al fine di sciogliere dubbi e colmare eventuali lacune pregresse. Per quanto concerne gli strumenti didattici, invece, si può consigliare ai docenti di sollecitare gli studenti non solo a frequentare con maggiore assiduità la Biblioteca di Area Umanistica, ma anche di prendere parte alle diverse iniziative promosse dal personale tecnico-amministrativo della biblioteca stessa di Dipartimento, al fine di acquisire una diretta e più approfondita conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca (banche dati, edizioni critiche, riviste specialistiche, cataloghi, fondi speciali, etc.) di cui il Sistema Bibliotecario di Ateneo dispone. Riguardo ai materiali didattici, infine, si può suggerire di adeguare il carico di dispense, eventuali slide e bibliografia di riferimento al numero di CFU previsto per ciascun insegnamento, al fine di bilanciare meglio il carico di studio

di ogni disciplina in rapporto a quello complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre di riferimento.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a. a. 2021-2022, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari al 3,60/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a. a. 2022-2023 si constata un livello di soddisfazione globalmente ancora più positivo, con valutazione media pari al 3,64/4. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,50/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto promosso dalla Coordinatrice del CdS in questione, si può suggerire ai docenti di continuare ad impegnarsi nella valorizzazione dei laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. *Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

In riferimento a quanto già previsto dall'*iter* attuativo dell'a.a. 2020-2021, nella Relazione annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di far entrare a pieno regime, nel più breve tempo possibile, le attività di *stage*/tirocinio, sulla base delle convenzioni e degli accordi stipulati con enti e aziende in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita. Nel Piano dell'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019, infatti, era già contemplato lo svolgimento di tali attività a scelta da parte dello studente, peraltro in linea con la proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2018, a sua volta presa in esame e fortemente incoraggiata dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 14.05.2018) e

successivamente dichiarata nel RRC (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018). Come programmato, il tirocinio risulta ormai attivo e le attività previste risultano adeguate - per numero, durata e qualità - ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali ed operativi: la durata è pari a 75 ore, vale a dire a 3 CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocini del Dipartimento; le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine *web*:

https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/30-all_n_15_ca27gen2021-nuovo_regolam_tirocini_0.pdf;

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-11/Regolamento-Unico-Tirocini-DISTUM-2023.pdf>). L'attività di tirocinio, inoltre, non può essere distribuita in un arco di tempo superiore a un semestre accademico; per formulare la richiesta di svolgimento della stessa, gli studenti iscritti al primo anno devono avere acquisito almeno 54 CFU dei 120 previsti in totale per i due anni di corso. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono coperti da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria medesima o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, della ricerca, della valorizzazione, della tutela, della divulgazione, della fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici, ovvero attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria, istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche, redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo (cfr. la seguente pagina *web*:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-management-didattico/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni (cfr. l'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382 e le norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo). Per quanto concerne i tirocini formativi, va rammentato che l'emergenza pandemica ha fortemente condizionato il percorso di quanti avevano deciso di fruire di tale opportunità, impedendone di fatto lo svolgimento "in presenza". Pertanto, recependo le Linee guida di un precedente dispositivo rettorale (DR n. 405/2020 del 17.03.2020), al termine della "Fase 1" del *lockdown* e mediante il decreto n. 312 emesso il 28.04.2020 e ratificato nel corso del CdD del 8.05.2020, il Direttore del Dipartimento ha previsto quanto segue: 1. la convalida del 75% del monte ore previste di tirocinio; 2. l'elaborazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio riguardanti lo svolgimento delle attività (ad es., elaborazione di report, stesura di relazioni e/o elaborati, ricerche bibliografiche, traduzione di articoli in lingua, costruzione di un *repository* di filmati e di materiale bibliografico, strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il tutor dell'Ente, costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici);

3. la corrispondenza di 1 CFU pari a 16 ore di lavoro a distanza con l'Ente e 9 ore di studio individuale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, tuttavia, che il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdLM in questione è piuttosto esiguo. Ad ogni buon conto, al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace anche alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il GAQ del CdS ha accolto con favore la proposta relativa alla modalità di erogazione *e-learning blended* dei seguenti insegnamenti: *Storia dell'Europa contemporanea*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) e *Storia del Mezzogiorno moderno*, erogazione *e-learning blended* parziale (5 CFU su 6) negli a.a. 2018-2019 e 2020-2021; *Retorica latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale del GAQ del 28.01.2019); *Lingua e letteratura latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (4 CFU su 12) nell'a.a. 2020-2021; *Storia e scenari del mondo contemporaneo*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2020-2021. Relativamente alla suddetta proposta, che rientra nel processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019), si era espressa favorevolmente anche la CPDS (cfr. il verbale del 26.02.2019). Allo stato, tuttavia, come si evince sia dalle SUA-CdS (Quadro C1) sia dalle SMA 2022 e 2023, in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza (ivi compresi gli studenti Erasmus), il GAQ ha previsto non soltanto di continuare a mettere in atto le azioni indicate nel RRC 2017, ma anche di approntarne di nuove (cfr. il RRC 2022): 1. incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso); 2. proseguire nell'impiego della piattaforma *e-learning* di Ateneo in conformità con le disposizioni ministeriali e rettorali in materia di "lavoro agile" (in relazione allo stato di emergenza epidemiologica) e derogando, ove necessario, ai vincoli attualmente imposti dal Regolamento Didattico del CdS circa il numero massimo di CFU da erogare in modalità *blended*, prevedendo anche momenti di didattica a distanza, con relativo caricamento di materiali audiovisivi, dispense e *power-point* all'interno delle aule virtuali delle discipline impartite dai docenti: la disponibilità

di questo ampio ventaglio di strumenti didattici, da affiancare alle lezioni in presenza, può infatti rappresentare un vantaggio per la preparazione complessiva gli studenti, fermo restando l'impianto del CdS fissato dal Regolamento didattico vigente; 3. prevedere un incremento delle attività di tutorato proprio per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni; 4. incrementare la discussione riguardo alle criticità emerse nell'ambito delle periodiche riunioni dei docenti del CdS, con particolare attenzione alle indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati e alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi. Più in generale, come si evince in modo dettagliato e puntuale dal Quadro B5 della Scheda SUA-CdS 2023, tutti gli studenti (specialmente quelli in difficoltà, ovvero lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato, ma anche tramite gli *open day* e il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di ciascun docente. Il DISTUM offre, per giunta, numerose altre tipologie di tutorato: oltre a quello informativo, infatti, è previsto un tutorato "alla pari" (da studente a studente), disciplinare e relazionale, per gli studenti diversamente abili; un utile supporto per la preparazione è fornito, in ogni caso, dai *tutores* disciplinari. Il Centro Accoglienza, Orientamento e Tutorato, infine, offre informazioni, sostegno e orientamento per accompagnare gli studenti dei CdS del Dipartimento durante l'intero percorso universitario, oltreché per favorire l'integrazione delle matricole nel nuovo contesto universitario.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione globalmente molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari al 3,65/4 per l'a.a. 2021-2022 e al 3,43/4 per l'a.a. 2022-2023. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,50/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene non si rilevino criticità, si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità delle aule e dei laboratori e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Si può suggerire, altresì, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione dei supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità durante le ore di didattica frontale.

Qualificazione dei Docenti

1. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle Schede SUA-CdS 2022 e 2023, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. Offerta didattica erogata): il GAQ procede alla verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento; la Coordinatrice del CdS ha rilevato, infatti, che la questione non è risolvibile dal GAQ (cfr. il verbale del 05.02.2020). Nella SUA-CdS 2022, nel quadro dell'Offerta didattica erogata, non risultano specificati i docenti di *Etnoantropologia*, *Filologia della letteratura greca e latina* e *Storia ed epigrafia greca*; inoltre, dall'elenco mancano i seguenti insegnamenti: *Lingua e letteratura latina*, *Filosofia dell'educazione*, *Storia del cristianesimo antico*, *Storia del mezzogiorno moderno*, *Storia e scenari del mondo contemporaneo* e *Storia del cinema, della fotografia e della televisione*; infine, all'insegnamento di *Cultura e letteratura in età cristiana* - Mod. I e II risultano attribuite 60 ore anziché 72 (corrispondenti ai 12 CFU totali previsti e dati dalla somma dei due moduli, di 36 ore ciascuno = 6 CFU, che compongono l'insegnamento stesso). Ad ogni buon conto, si attesta che, per l'a.a. 2022-2023, gli unici insegnamenti affidati a docenti a contratto sono i seguenti: *Didattica della letteratura italiana* - Mod. I di *Didattica e critica della letteratura italiana*, *Storia del cinema, della fotografia e della televisione* (cfr. il verbale del giorno 27.05.2022, da cui si evince anche l'approvazione del Direttore di Dipartimento in merito al rinnovo del contratto di docenza a titolo gratuito) e *Storia ed epigrafia greca*. In relazione al caso specifico di *Storia ed epigrafia greca* (II semestre) e alla mancanza di corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare del docente e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento (per un totale di sole 36 ore = 6 CFU) rilevata

per l'a.a. 2019-2020, va ricordato che, nell'a.a. 2020-2021, per questo problema è stata adottata una soluzione temporanea: l'insegnamento era stato affidato, infatti, ad un docente a contratto (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 14.09.2020). Dall'a.a. 2021-2022, la questione sembrava essere ormai in via di risoluzione grazie all'approvazione da parte del CdD e del SA della proposta di chiamata diretta di un Ricercatore a tempo determinato di tipo b (ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 30 dicembre 2005, n. 230 - in L-Ant/02 (*Storia greca*), fondamentale ai fini della definitiva copertura dell'insegnamento di *Storia ed epigrafia greca* (cfr. il verbale del CdD del 17.11.2021). Al momento, tuttavia, la procedura risulta bloccata: l'insegnamento continua pertanto ad essere affidato ad un docente a contratto. Viceversa, si segnala che la copertura didattica degli insegnamenti di *Filologia della letteratura italiana* e di *Metodologia della critica letteraria - Mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana* risulta ormai attribuita ad un docente strutturato (cfr. Scheda SUA-CdS 2021, Quadro dell'Offerta didattica erogata). Nella SUA-CdS 2023, nel quadro dell'Offerta didattica erogata, non risultano specificati i docenti di *Antropologia delle migrazioni*, *Archeologia del Mediterraneo classico*, *Etnoantropologia*, *Letteratura italiana moderna* e *Letteratura italiana contemporanea - Mod. I e II di Letteratura italiana moderna e contemporanea* - e *Storia ed epigrafia greca*; inoltre, nell'elenco non figurano i seguenti insegnamenti: *Archeologia e urbanistica del mondo romano*, *Cultura francese*, *Cultura inglese*, *Cultura tedesca*, *Etnoantropologia*, *Filosofia dell'educazione*, *Storia del cristianesimo antico*, *Storia del cinema, della fotografia e della televisione* e *Storia della filosofia medievale*. Allo stato dunque, su un totale di 1116 ore indicate nell'elenco dell'Offerta didattica erogata, 864 risultano erogate da docenti strutturati, 72 da docenti a contratto e 180 da docenti non specificati: vale a dire, rispettivamente, dal 77,41%, dal 6,45% e dal 16,12%. Per completezza di informazione si aggiunga che nel RRC 2022 e nella SMA 2023, al pari del rapporto tra docenti e studenti, la qualità della docenza viene indicata come uno dei punti di forza del CdS (vd. *infra*, D - n. 2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base dell'analisi effettuata in merito alle ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, si suggerisce al PQA e alle Segreterie di verificare che l'elenco degli insegnamenti indicati nella Scheda SUA-CdS (Quadro dell'Offerta didattica erogata) risulti completo ed aggiornato. Se, da un lato, si auspica una ulteriore riduzione del numero di ore di didattica erogata da docenti a contratto (per quanto la questione non sia di specifica competenza del GAQ), molto si apprezza, dall'altro, il progressivo e considerevole ampliamento, nell'ambito dell'offerta formativa del CdS in particolare e dell'intero Dipartimento in generale, del numero di CFU afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari dei docenti strutturati dell'Ateneo: per il CdS in questione, infatti, si segnala il succitato caso della copertura didattica degli insegnamenti caratterizzanti di *Filologia della letteratura italiana* e di *Metodologia della critica letteraria - Mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana*.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale 2021 la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto degli studenti, come peraltro già stabilito nel corso della riunione tenutasi il 4.12.2019 tra alcuni attori del sistema AQ e il Direttore del Dipartimento. Nonostante le sollecitazioni della CPDS, che da sempre svolge azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti presenti sul sito, invitando anche all'immissione dei *curricula vitae* mancanti, non sembra che sia stato portato definitivamente a compimento un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* di tutti i docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Concordemente con la CPDS e con il sostegno del Direttore di Dipartimento, la Coordinatrice del CdS ha segnalato e ribadito, più volte e in varie occasioni, la necessità, in particolare, di implementare la pagina *web*, includendo i *curricula vitae* dei docenti a contratto, e, in generale, di migliorare la fruizione del sito *web* del Dipartimento (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 05.02.2020). Allo stato, la situazione sembra in via di miglioramento: il *link* che rinvia alle pagine dei singoli docenti risulta ora confluito sulle pagine dei docenti presenti sul sito di Ateneo, visionabili accedendo dalla "rubrica" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/rubrica>).

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in fase di miglioramento, le pagine relative ai profili istituzionali dei docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae* dei docenti incardinati nel Dipartimento, né di quelli dei professori che presso di esso hanno svolto insegnamenti in a.a. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS. Come si è detto infatti (B - *Qualificazione dei docenti*, n. 1), nel RRC 2022 e nella SMA 2023 (vd. *infra*, D - n. 2) la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari al 3,71/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2021-2022, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,44/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari al 3,79/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2022-2023, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,69/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,50/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ai docenti del CdS in questione di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o

laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali - richieste o raccomandate dal CdS in questione - risulta molto ben documentata nelle Schede SUA-CdS (Quadro A3.b) degli a.a. presi in considerazione ed adeguata al CdS stesso (cfr. anche il RRC 2022, il documento di Analisi della domanda di formazione 2023 e il Regolamento didattico del CdS). Il calendario e le modalità di svolgimento delle prove di verifica iniziale (d'ora in poi PVI) sono indicate sulla pagina *web* del Dipartimento <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale>. Occorre rammentare, in primo luogo, che dall'incontro con il PQA, svoltosi il 9.10.2019, era emerso che le Linee guida del CUN non prevedono né l'indicazione di carenze né la valutazione delle scelte motivazionali, bensì insistono sulla indicazione di percorsi formativi anche personalizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti. In ottemperanza a tali linee guida, pertanto, su proposta della Coordinatrice del CdS la procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali è stata modificata come segue (cfr. il verbale del 5.02.2020). L'ammissione al CdS Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia* è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione istituita *ad hoc* dal CdD e composta da almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al CdS. La prova consiste in un colloquio volto a verificare: 1. le competenze acquisite nel CdS Triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello; ad esempio, quelli utilizzati durante l'elaborazione della tesi di laurea triennale) e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2. le competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero). Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione può indirizzare lo studente alla frequenza di

insegnamenti consigliati. È prevista, altresì, la collaborazione con i docenti e con i *tutores* disciplinari. Sul punto in oggetto si confrontino anche le considerazioni esposte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione AVA 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno, necessariamente, indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: da tempo, dunque, il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Evidente e proficuo risulta l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 7.02.2022, 6.05.2022, 27.01.2023 e 15.05.2023 e quelli della CPDS dei giorni 6.06.2022 e 31.05.2023). Come già prospettato nel RRC 2017, peraltro, la CPDS aveva consigliato di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal Centro di Apprendimento Permanente (da ora in poi CAP) nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *format* del *syllabus* (cfr., da ultimo, il RRC 2022). Su questo punto si rinvia anche alle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione Ava 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari al 3,69/4 e al 3/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei

dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2022-2023, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari al 3,68/4 e al 3,62/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,50/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può suggerire ai docenti del CdS di dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già specificato, il tirocinio in enti o aziende, già previsto a partire dall'a.a. 2018-2019 (cfr. *supra*, B - punto n. 5), è stato introdotto, a partire dall'a.a. 2019-2020, presso istituti scolastici, biblioteche e archivi convenzionati del nostro territorio. Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono ben indicate nelle Schede SUA-CdS 2022 e 2023 (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già rivisto in relazione al riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero (26.04.2018), aggiornato ed approvato dal CdD in relazione alle modalità esecutive e al tutorato (29.10.2020) e nuovamente aggiornato ed approvato dal CdD in rapporto al disciplinamento dei criteri di attuazione e agli orientamenti per lo svolgimento delle attività a seguito dell'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (con delibera del giorno 3.10.2023; cfr. il *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-11/Regolamento-Unico-Tirocini-DISTUM-2023.pdf>). Per completezza di informazione, va ricordato che la questione della valutazione di tali attività e dei suoi criteri per il CdS in questione era già stata affrontata dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 14.05.2018 (cfr. il relativo verbale): nell'occasione, la Coordinatrice del CdS aveva fatto presente che si era ancora in una fase di preparazione, previi l'incontro e il confronto con le parti sociali e la successiva stipula di una serie di accordi e convenzioni (cfr. anche il verbale del GAQ del 10.09.2018). La Coordinatrice aveva precisato, altresì, la necessità, conseguente all'istituzione del tirocinio, di modificare anche il Regolamento delle Tesi di Laurea, sia per il triennio sia per il biennio, con l'inclusione dello svolgimento delle attività di

tirocinio accanto ai titoli valutabili già presenti (internazionalizzazione, attività sportive, elaborazione della tesi, esposizione del lavoro in seduta di laurea, media dei voti). La Coordinatrice aveva avanzato, inoltre, la proposta circa lo svolgimento di un più attivo ruolo delle parti sociali nella presentazione agli studenti stessi, durante conferenze e seminari organizzati *ad hoc*, delle competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione delle parti sociali, avvenuta nel dicembre 2019 tramite questionario, aveva confermato, infine, le osservazioni espresse in precedenza. Come si evince dal Regolamento Didattico del CdS, il tirocinio è ormai attivo e, di conseguenza, anche l'offerta formativa è stata opportunamente adeguata (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-07/Regolamento-didattico-filologia-letteratura-e-storia-23-24.pdf>). Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-11/Regolamento-Unico-Tirocini-DISTUM-2023.pdf>). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutores* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nello specifico, in riferimento al monitoraggio delle attività di *stage*/tirocinio svolte dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati, nelle Schede SUA-CdS degli a.a. di riferimento nella presente Relazione non sono documentate le procedure di analisi e di confronto relative al processo di valutazione delle attività di *stage*/tirocinio. Nonostante le misure volte a facilitare l'espletamento delle attività di tirocinio già avviate e a stimolare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, nell'a.a. 2020-2021 si è assistito ad un blocco delle richieste di nuovi tirocini e ad un oggettivo rallentamento delle attività già in essere (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 14.09.2020 e 25.08.2021). Durante la fase di redazione della Scheda SUA-CdS 2022 (Quadri B6-C3), il GAQ ha preso atto che, a causa dell'emergenza sanitaria, anche l'a.a. 2021-2022 non ha registrato richieste di attività di tirocinio/*stage* da parte degli studenti (cfr. il verbale del giorno 30.08.2022). Durante la fase di redazione della Scheda SUA-CdS 2023 (Quadri B6-C3), infine, è stata riscontrata la medesima situazione anche per l'a.a. 2022-2023, per cui non risulta documentata alcuna attività di tirocinio (cfr. il verbale del GAQ del giorno 24.08.2023). In mancanza di dati pertanto, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione (cfr., da ultimi, il RRC 2022 e le SMA 2022 e 2023). Del resto, come ha avuto modo di osservare la Coordinatrice del CdS in questione durante il CdD del giorno 1.12.2022, il tirocinio risulta ancora poco richiesto, poiché si coglie da parte degli studenti la tendenza a concludere quanto prima il percorso degli studi, per poter accedere al mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per il futuro si può nuovamente proporre al CdS e, più in generale, al Dipartimento di organizzare, almeno una volta all'anno, la Giornata di Orientamento al Tirocinio che, in anni passati, si è rivelata una proficua occasione di incontro, scambio e connessione tra enti e Università, allo scopo non solo di conferire maggiore visibilità alle opportunità offerte in questo ambito dal Dipartimento, ma anche di consolidare le attività di tirocinio stesse.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate nelle Schede SUA-CdS (Quadro A5.b), cui si fa riferimento nella presente Relazione annuale, e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nella riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata ai docenti dei rispettivi CdS, svoltasi il giorno 29.01.2021, le Coordinatrici avevano dato notizia a tutti i partecipanti dell'avvio di un processo di revisione del Regolamento per la tesi di laurea (cfr. il relativo verbale). Attualmente, sulla base del D.R. n. 1839/2022, Prot. n. 0057149 - I/3 del 3.11.2022, il Regolamento per la prova finale, già riveduto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del 24.5.2017) ed ulteriormente rivisto nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021, risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle considerazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni annuali in merito al RRC 2017, il GAQ non solo assicura un attento e costante

monitoraggio e una accurata ed approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione (cfr. le Schede SUA-CdS - Quadri C1 e C2, con particolare riguardo a quelle degli a.a. esaminati nella presente Relazione annuale; cfr., altresì, i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018, 23.07.2019, 28.11.2019, 20.04.2020, 14.09.2020, 25.8.2021 e 4.11.2021, 30.08.2022, 3.11.2022 e 18.11.2022, 24.08.2023 e 17.11.2023 e, ancora, quelli del CdD dei giorni 4.10.2018, 20.09.2019, 25.09.2020, 6.09.2021, 17.11.2021, 1.12.2022, 6.09.2023 e 19.12.2023; cfr., inoltre, la Relazione AVA 2021 e, da ultimo, il documento di Analisi della domanda di formazione 2023). I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati, peraltro, condivisi e discussi durante riunioni congiunte dei GAQ di *Lettere e Filologia*, *Letterature e Storia* e allargate ai docenti che tengono insegnamenti nei due CdS, oltre che alla rappresentanza degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019, 29.01.2021 e 27.01.2023); in quest'ottica, del resto, il 15.04.2020 era stato anche organizzato il seminario di presentazione dei criteri di riparto dell'FFO in relazione alle *performance* dei CdS, svoltosi all'interno della piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 20.04.2020). Da ultimo, la Coordinatrice del CdS ha provveduto a illustrare collegialmente, in seno al CdD, le SMA 2022 e 2023 del CdS e, dunque, le linee seguite dal GAQ, nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo (cfr. i verbali del 1.12.2022 e del 19.12.2023). Nella fase di redazione dei documenti sono stati presi in esame soprattutto gli indicatori suggeriti dal PQA, vale a dire quelli relativi alla didattica, alle condizioni occupazionali e all'internazionalizzazione. Nel complesso, il quadro è positivo: si rilevano, infatti, notevoli miglioramenti nel settore della didattica (eccellente è, in particolare, il dato relativo alla qualità della docenza, come pure quello che riguarda il rapporto tra docenti e studenti); una timida ripresa si rileva, inoltre, rispetto all'internazionalizzazione (numero di CFU conseguiti all'estero), aspetto ancora critico che non solo ha risentito delle restrizioni previste dall'emergenza sanitaria, ma è dovuto anche al persistere dei condizionamenti economici e socio-culturali; mentre una leggera flessione si registra, infine, rispetto alla occupabilità (aspetto, quest'ultimo, già emerso nel corso dell'analisi delle indagini Almalaurea; cfr. i verbali delle riunioni del GAQ de giorni 18.11.2022 e 17.11.2023, il RRC 2022 e, da ultima, la SMA 2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare sulla strada intrapresa, dedicando periodicamente e all'interno di riunioni congiunte con il GAQ di *Lettere* ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, al fine di agevolare ulteriormente il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione

e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nelle SMA dell'ultimo triennio (2021, 2022 e 2023) non emergono elementi di criticità in relazione all'attrattività del CdS che, anzi, a partire dal 2015 in avanti appare in fase di progressivo miglioramento (cfr. le Relazioni annuali della CPDS 2021 e 2022). Nella SMA 2021 erano stati presi in esame, nel dettaglio, i maggiori problemi emersi dai dati a disposizione e dalle considerazioni che ne erano state tratte; erano stati altresì indicati gli interventi del CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nelle SMA precedenti, nonché gli effetti delle azioni messe in opera (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del 4.11.2021 e del CdD del 17.11.2021). Pertanto, sulla scia dei suggerimenti avanzati dal PQA in relazione alla SMA 2021, nella SMA 2022 il GAQ ha ben individuato e preso in esame i maggiori problemi evidenziati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite e le linee di intervento da adottare:

1. la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (Indicatore iC01 che, raffrontato con gli Indicatori iC16 e 16bis (di cui al punto successivo), consente di fornire un quadro più definito della criticità, anche alla luce dell'emergenza sanitaria iniziata nel 2020;
2. il numero di crediti conseguiti al primo anno sui CFU totali da acquisire è una criticità che - come peraltro evidenziato in più occasioni (cfr. i verbali delle riunioni congiunte e allargate dei GAQ di *Lettere e Filologia*, *Letterature e Storia* dei giorni 22.11.2018 e 27.01.2023 e i verbali del GAQ dei giorni 18.11.2022 e 17.11.2023) non può essere considerata davvero tale: in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, infatti, le iscrizioni sono possibili fino ad a.a. avanzato e l'ultima data prevista per le PVI è nel mese di aprile, il che non consente agli iscritti il conseguimento minimo dei 40 CFU richiesti (cfr., da ultimo, il calendario delle PVI dell'a.a. 2023-2024, pubblicato anche sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi>), con ricadute sulla regolarità delle carriere e, dunque, sulla percentuale di immatricolati che si laureano nella durata normale del corso nello stesso CdS (indicatore che rivela una flessione per la LM-14 rispetto alla media sia dell'area geografica sia degli atenei non telematici; positivi, invece, i dati per la LM-15, che confermano una media superiore rispetto ad entrambe le aree di confronto, oltretutto a quella dell'ateneo);
3. percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la normale durata del corso (indicatore iC02: un leggero calo si registra per la LM-14, mentre positivamente stabile e superiore sia alla media dell'area geografica sia a quella degli atenei non telematici);
4. la mobilità studentesca (iC11), aspetto apparso critico nelle SMA degli anni precedenti (sia pure con un progressivo miglioramento nel corso del tempo): la rilevazione del 2021, infatti, era pari allo 0% per LM-14 e LM-15 e,

come quella del 2020, andava letta alla luce dell'emergenza sanitaria. Rispetto alle criticità appena menzionate, il GAQ ha continuato ad adottare le medesime azioni previste fin dal RRC 2017 ed applicate negli ultimi anni, in quanto foriere di risultati positivi nel periodo precedente alla pandemia. Quanto agli indicatori iC07, iC07bis, iC07ter invece, si è registrato un netto miglioramento della condizione occupazionale, dato che colloca i laureati del CdS foggiano in linea con la media geografica e nazionale (e in condizione migliore rispetto alla media di Ateneo). Su questa scia, anche nella SMA 2023 sono presi in esame, nel dettaglio, i maggiori problemi riscontrati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite; vengono altresì indicati gli interventi del CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nelle SMA precedenti, nonché gli effetti delle azioni messe in opera (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del 17.11.2023 e del CdD del 29.1.2023). Nello specifico, si rileva quanto segue: 1. riguardo all'indicatore ic01, per la LM14 si conferma il netto miglioramento - già in atto dalla precedente rilevazione - della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (e ciò in forza delle azioni previste fin dal RRC 2017, che hanno dato esiti positivi osservabili nello scorso a.a. e che, pertanto, il GAQ intende continuare a porre in atto), mentre per la classe LM15 si registra un lieve calo, anche se la percentuale resta nettamente superiore alla media sia dell'area geografica sia degli atenei non telematici (in questo caso, peraltro, gli esiti vanno inquadrati anche alla luce degli indicatori iC16 e 16bis); 2. rispetto all'indicatore ic02, il GAQ intende continuare ad operare nel solco già tracciato: il dato emerso attesta, infatti, il rimarchevole miglioramento riscontrato a partire dalle precedenti rilevazioni (2021 e 2022); 3. gli indicatori ic07, ic07bis e ic07ter riflettono, invece, la situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni. Al di là della leggera flessione registrata nella SMA 2023 (cfr. anche il verbale del CdD del giorno 19.12.2023), si può affermare che, come già emerso nelle precedenti analisi, il CdS riserva delle discrete e concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se i dati rilevati si rapportano alla condizione di crisi lavorativa a livello sia locale sia nazionale, che investe in particolare l'ambito umanistico. I dati Almalaurea esaminati ai fini della redazione della Scheda Sua-CdS comprovano un andamento generale positivo, anche nel raffronto con il precedente rilevamento (cfr., da ultimo, il documento di Analisi della domanda di formazione 2023). Considerato che buona parte dei laureati in LM-14 e in LM-15 individua nella scuola il suo sbocco lavorativo precipuo, il GAQ si propone di continuare ad adottare, in stretta sinergia con il servizio di *Placement* di Ateneo (cfr., da ultimo, il RRC 2022), le seguenti linee di intervento: 1. potenziare l'attuale rete di contatti con le aziende attraverso l'organizzazione di visite e incontri con i responsabili delle risorse umane di dette aziende; 2. implementare la piattaforma di *Placement* al fine di promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; 3. favorire la partecipazione dei laureandi dei due *Curricula* del CdS ai vari *Career Day*, *Recruiting day*, eventi di settore, saloni e fiere del lavoro organizzati dal Servizio *Placement*; 4. organizzare seminari di formazione e *workshop* delle professioni, finalizzati alla presentazione

dell'effettiva possibilità di collocamento da realizzarsi periodicamente negli spazi dell'Ateneo; 5. aggiornare costantemente i materiali *on-line* sulle pagine *web* e i *social network*, per favorire un più ampio e rapido flusso di comunicazioni; 6. assicurare la gestione e l'aggiornamento della *mailing-list* (imprese, istituzioni, enti, cooperative, etc.), al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero a.a. e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo e dal DISTUM; 7. effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa secondo le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo. Quanto all'indicatore ic11, relativo alla percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, i dati sono ancora negativi; tuttavia, pur tenuto conto soprattutto dei numerosi ostacoli legati agli ormai noti condizionamenti ambientali (in particolare quello inerente al reddito medio delle famiglie), il GAQ ribadisce l'intenzione di continuare a promuovere le azioni già programmate negli a.a. precedenti (vd. *infra*, punto 5). La qualità dei docenti si conferma, invece, un punto di forza del CdS in questione, come attestano i dati relativi agli indicatori iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), iC08 (percentuale di docenti di ruolo afferenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento), iC09 (valori relativi alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali): tutti indicatori, questi, in merito ai quali il CdS si posiziona al di sopra della media locale e nazionale. Viceversa, la proporzione docente/discente continua ad essere vantaggiosamente più bassa: gli indicatori iC27 e iC28 sono al di sotto delle medie locali e nazionali. Positiva è, infine, la situazione riscontrata in rapporto agli indicatori che riguardano il n. di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC19, iC19bis e iC19ter).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA 2022 e 2023 vengono analizzate in modo puntuale e convincente le cause dei problemi individuati e vengono proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS e dal GAQ. Come si è detto, la Coordinatrice del CdS ha illustrato collegialmente, in seno al CdD, il documento e le linee seguite dal GAQ nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo. Pertanto il CdD ha discusso e approvato all'unanimità l'analisi dei dati illustrati e ha condiviso le linee di intervento del CdS, sia quelle in atto nell'a.a. 2022-

2023 sia quelle previste per l'a.a. 2023-2024 (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 1.12.2022 e 19.12.2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2017 risultavano ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS; essi concernevano, in particolare, il numero di crediti conseguiti al primo anno e l'internazionalizzazione. Nel RRC 2022, rispetto al numero di crediti conseguiti al primo anno, e dunque ai dati inerenti all'avvio della carriera, si registra un generale miglioramento, specie se si tiene conto dello stato di emergenza sanitaria prolungato e dichiarato concluso nel mese di marzo 2022: si rileva, infatti, un incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU al primo anno (indicatore iC01). In questo caso i principali interventi correttivi intrapresi sono stati i seguenti: 1. l'incremento di lezioni pomeridiane e di lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, posti nelle condizioni di frequentare, sono stati meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del CdS in questione); 2. l'incremento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni con regolarità. Allo stato, quindi, il maggior problema concerne il livello di internazionalizzazione, inteso dal punto di vista dell'esperienza degli studenti all'estero: un aspetto critico che, come si è detto, per gli ultimi due anni si inquadra soprattutto in rapporto alle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, oltreché alle ragioni socio-economiche summenzionate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2022 (come pure nelle SMA 2021, 2022 e 2023) le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità ed in connessione

con i possibili interventi correttivi. Nello specifico, relativamente al numero di crediti conseguiti al primo anno, sono state poste in atto le seguenti linee di intervento: 1) incremento delle lezioni pomeridiane, oltre che delle lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori); 2) potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità. Si aggiunga che, già nel corso della riunione della Commissione AQ del 22.11.2018, considerato che - come si è detto - l'Ateneo consente le immatricolazioni anche in anno accademico avanzato, e cioè entro il mese di aprile, si era proposto di sottoporre all'attenzione degli organi competenti l'ipotesi di non ritenere il dato relativo al numero dei CFU conseguiti al primo anno (inferiori a 40) come negativo per l'analisi di un CdS; nel corso degli anni, inoltre, le percentuali relative si sono attestate su un livello sostanzialmente pari se non superiore alla media dell'area geografica/nazionale (più positivi i dati per gli iscritti alla LM-15). Quanto all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca, si registra una criticità nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui CFU totali conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nella percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero e nella percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, in particolare rispetto alla media degli atenei non telematici. Pur essendo già stati posti in atto diversi interventi mirati a superare la suddetta criticità, anche a fronte del notevole sforzo profuso in tal senso dall'Ateneo e della sua ottima organizzazione, a cui lavora e di cui si sono fatti e si fanno portavoce gli attuali Delegati del Direttore all'Internazionalizzazione, proff. Alessandra Beccarisi (fino a settembre 2023), Roberto Goffredo e Maria Sardelli, la Coordinatrice del CdS riscontra l'opportunità di dedicare al problema una riflessione di tipo non solo culturale, ma anche pratico: da parte degli studenti, infatti, si rileva la tendenza a concludere il percorso di studio nel più breve tempo possibile, al fine di trovare al più presto un'occupazione; pertanto, a suo avviso, l'esperienza *Erasmus* andrebbe programmata per il primo anno di corso; lo stesso discorso vale per le attività di tirocinio (cfr. il verbale del CdD del giorno 1.12.2022). In ogni caso, tenendo conto anche dei numerosi ostacoli connessi ai summenzionati condizionamenti ambientali e interpretando la rilevazione del 2020 alla luce dell'emergenza sanitaria, il GAQ si è proposto una ripianificazione dell'obiettivo, attenendosi alle seguenti linee di intervento: 1) sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi *Erasmus* (peraltro, il Regolamento delle Tesi di Laurea prevede un riconoscimento per chi abbia un'esperienza *Erasmus*); 2) mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, in particolare con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3) favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4) divulgare il progetto MOBIS (Mobilità Incoming per Studio), finalizzato alla promozione, all'organizzazione e alla gestione della mobilità degli studenti di Università straniera verso l'Università di Foggia; 5) incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA, al fine di migliorare la conoscenza di almeno una lingua straniera, strumento imprescindibile per mettere in atto un processo

di mobilità internazionale; 6) incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; 7) incrementare le riunioni estese ai docenti del CdS in merito alle criticità riscontrate; 8) promuovere la consapevolezza del valore della formazione internazionale tramite l'organizzazione di incontri con laureati che abbiano avuto un'esperienza internazionale di studio o lavoro nel corso della loro carriera accademica o lavorativa. Ad ogni buon conto, nel RRC 2022, in riferimento ai dati complessivi indicati per gli anni 2017-2022, si rileva che il CdS è stabile rispetto alle immatricolazioni; molto positivi sono, altresì, i dati che riguardano la permanenza nel corso e la qualità della didattica; in netto miglioramento risulta, infine, il numero dei laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo, mentre una leggera flessione si registra in riferimento ai dati dell'occupabilità ad un anno dal conseguimento del titolo (cfr., da ultime, le SMA 2022 e 2023). Si aggiunga, peraltro, che il CdS offre ai suoi laureati la concreta possibilità di proseguire il percorso di alta formazione presso il Dipartimento stesso, a riprova di un solido progetto culturale, formativo e professionale che connette tra loro il CdS e il Dottorato di ricerca (cfr., in proposito, le pagine dei Dottorati sul sito *web* di Ateneo). Si aggiunga che le discussioni collegiali aperte tra tutti i docenti che svolgono un insegnamento nel CdS sono frequenti e si rivelano sempre fruttuose, anche in rapporto alla revisione dei percorsi formativi in atto.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle Relazioni AVA 2021 e 2022, nei RRC 2017 e 2022 (come pure nelle SMA 2022 e 2023) sono state regolarmente recepite le criticità e puntualmente messe in atto le proposte di miglioramento indicate nelle Relazioni annuali della CPDS (cfr., ad esempio, le azioni "funzioni e competenze dei profili professionali", "attività di esercitazione/laboratorio", "attività di stage/tirocinio", "esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza", "procedure di acquisizione e gestione dei reclami"), tenendo sempre nella debita considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, che il CdS in questione, insieme con il CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del GAQ del 30.01.2018), ha inteso adeguare l'offerta formativa ai requisiti d'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, rendendo chiaro il percorso formativo e pubblicizzandolo dettagliatamente, anche in relazione ai corsi avanzati (cfr. il verbale del CdD del 30.05.2018), modulabili in discipline utili a raggiungere il monte

di CFU per la partecipazione alla formazione iniziale degli insegnanti, in modo da favorire una più completa comunicazione fra il mondo dell'Università e quello della scuola (cfr. il verbale del GAQ del 06.05.2020). In questa direzione, considerate le esigenze non soltanto degli studenti che aspirano all'insegnamento, ma anche di quanti vogliano inserirsi nel campo dell'editoria e del giornalismo, risulta ormai attivo anche il tirocinio, già preso in esame dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 24.05.2017) e previsto dal Regolamento tra le attività a scelta (Art. 6).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a creare nuove occasioni di incontro e confronto tra i docenti che ricoprono insegnamenti all'interno del CdS in questione e del CdS in *Lettere* con la rappresentanza studentesca, allo scopo di favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già rilevato dalla Relazione AVA 2021 e come confermato nelle Relazioni annuali 2021 e 2022, il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate in precedenza, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel corso degli anni, si può affermare quanto segue: 1. fermo restando il problema connesso alla normativa vigente, che può procurare ritardi nelle immatricolazioni, il continuo monitoraggio e le numerose azioni di orientamento e sostegno della carriera dello studente hanno prodotto ricadute positive in rapporto alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ai laureati entro la durata normale del corso; 2. il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate, sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati all'attività didattica, oltre che di una Biblioteca che ha ampliato l'orario di apertura pomeridiana ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; 3. il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta più accessibile e viene più frequentemente aggiornato, in considerazione della necessità di garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti relativi agli incontri del GAQ; 4. un netto e decisivo miglioramento si nota rispetto all'indicazione degli obiettivi e dei contenuti nelle schede di insegnamento e, più in generale, alla compilazione del *format* del *syllabus*; 5. costantemente potenziato è il servizio di orientamento sul territorio, atto a valorizzare l'attrattività del CdS e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, con un incremento

delle immatricolazioni; 6. le attività di supporto e tutorato risultano potenziate; 7. la costituzione di un Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017) e il suo successivo ampliamento (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019), sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future e alle difficoltà incontrate nell'inserimento del mondo del lavoro, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; 8. la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta a un costante processo di revisione e monitoraggio (cfr. le modifiche di Regolamento puntualmente registrate nei verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 5.02.2020, 29.01.2021, 7.02.2022, 27.01.2023 e 17.02.2023, oltreché il RRC 2022). Si aggiunga che il CdS e l'intero Dipartimento hanno lavorato sui percorsi formativi per il riconoscimento dei 24 CFU nelle discipline antropopsico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche, requisito di accesso ai concorsi per posti da docente nella scuola secondaria (PeF24), di cui al D.M. n. 616/2017, offrendo un proficuo ventaglio formativo, che tutela gli interessi degli studenti e ne valorizza l'autonomia (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 12.11.2021 e, da ultimo, il RRC 2022). Come auspicato ormai da tempo, si è dato finalmente impulso a percorsi di alta formazione: infatti, oltre all'attivazione, per l'a.a. 2019-2020, del Corso di Perfezionamento in *Didattica delle Letterature: dal latino all'italiano. Temi e problemi di un iter letterario tra tradizione e innovazione* (Coordinatore scientifico: prof. Sebastiano Valerio), utile e ricca esperienza formativa che si auspica possa ripetersi nel breve termine, si registra l'accREDITAMENTO non solo del Corso di Dottorato di Ricerca in *Economia, Cultura, Ambiente. Scienze economiche e Umanistiche per la valorizzazione dei territori* - XXXVI e XXXVII Ciclo (Coordinatori, rispettivamente, proff. G. M. Masselli e A. Corvino), ma anche e soprattutto, a partire dall'a.a. 2022-2023, del Corso di Dottorato di Ricerca in *Scienze Umanistiche* (XXXVIII e XXXIX ciclo; Coordinatrice: prof.ssa Lucia Perrone Capano; Ateneo proponente: Università di Foggia), percorso di alta formazione strutturato su competenze trasversali e specificamente dedicato ai laureati che hanno compiuto il proprio ciclo di studi nell'ambito dei patrimoni culturali e letterari europei, dal bacino del Mediterraneo al Nord Europa, con attenzione alla storia delle aree oggetto di interesse e alla loro produzione testuale e artistica dall'antichità ai nostri giorni (cfr. anche le considerazioni espresse a tal riguardo dalla Coordinatrice del Dottorato e dalla Coordinatrice del CdS in questione durante l'incontro con le parti sociali il giorno 26.04.2023). L'attenzione del GAQ e dell'intero CdS si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e per cui si è pensato ad azioni da rimodulare: in particolare, l'incremento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita, obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro dei Delegati del Direttore all'Internazionalizzazione e il supporto dell'Ateneo. Per quanto concerne la regolarità delle carriere (la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che

abbiano acquisito almeno 40 CFU e la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), le azioni migliorative intraprese si sono rivelate efficaci e dunque meritevoli di un continuo potenziamento (vd. *supra*, punto 4 - D e cfr., da ultimo, il RRC 2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dal GAQ nel RRC 2022, si suggerisce di continuare a favorire una costante e approfondita discussione nell'ambito di incontri estesi a tutti i docenti del CdS, al fine di valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento previste e poste in atto, e di valorizzare, a questo scopo e nelle sedi opportune, anche la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze e alle numerose iniziative del CdS, anche in relazione ai percorsi di studio di primo livello (cfr., ad es., le Giornate di Orientamento, nell'ambito delle quali il CdS in questione è stato presentato nei giorni 6.04.2022, 26.04.2022 e 29.06.2022 e, con riferimento all'anno 2023, una serie di attività ed incontri, sia in presenza sia *on-line*, destinati agli IISS, su cui vd. il Quadro B5 - Scheda SUA-CdS; infine, i verbali del GAQ dei giorni 6.05.2022, 27.01.2023 e 11.04.2023; il verbale dell'incontro con le parti interessate del giorno 26.04.2023).

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle Schede SUA-CdS (Quadro A1.b) degli a.a. cui si fa riferimento nella presente Relazione annuale sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate (cfr. anche la Relazione AVA 2021). In questa direzione significativa si è rivelata la creazione di un Comitato di Indirizzo, dapprima comune al CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017), poi modificato, ampliato e dedicato specificamente al CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019) e costituito da un rappresentante internazionale, oltre che da rappresentanti del mondo della scuola e delle professioni. Nei primi incontri del Comitato, svoltisi il 27.03.2017 e il 24.05.2017, era stata data voce alle esigenze degli attori esterni, alle opportunità esistenti e ai fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita; in particolare, il referente internazionale, prof. Yannich Gouchan (Université Aix-Marseille), aveva preso in esame l'impianto generale del CdS e aveva espresso un giudizio positivo, trovando una corrispondenza fra offerta formativa e sbocchi professionali, anche a livello internazionale, e invitando il

Comitato stesso a riflettere sull'importanza del tirocinio per il CdS (suggerimento subito accolto dal CdS, che - come si è detto - ha dapprima previsto, poi definitivamente attivato il tirocinio); relativamente agli obiettivi formativi, inoltre, era emersa l'importanza della conoscenza e della padronanza di almeno una lingua straniera, oltre che di una preparazione generale di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico e ancora, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, l'esigenza di affinare e consolidare la conoscenza delle lingue straniere, sfruttando a pieno il CLA, e le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali; altrettanto rilevanti erano apparsi il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze delle *Letterature postcoloniali*. Su questa scia, dunque, il Comitato di Indirizzo si è riunito il 14.05.2018, continuando a confrontarsi in particolare con il rappresentante internazionale, in merito all'offerta formativa, alla prevista attivazione e valutazione del tirocinio e al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti stesse potessero presentare agli studenti le competenze richieste dai diversi profili professionali. Si aggiunga che, nel corso della riunione congiunta dei GAQ di *Filologia, Letterature e Storia* e di *Lettere e Beni culturali* del 22.11.2018, aperta ai docenti titolari di insegnamenti nei suddetti CdS, era stata avanzata l'ipotesi di sostituire/affiancare i tavoli tecnici in presenza con quesiti *on-line* su/per i CdS. Pertanto, il successivo incontro con le parti interessate, svoltosi il 17.12.2018, era stato organizzato dalle Coordinatrici dei due CdS suddetti anche mediante la somministrazione di un questionario relativo all'offerta formativa dei CdS stessi e ai suggerimenti attesi. In quell'occasione, le parti interessate avevano mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e proposto non solo il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, ma anche un eventuale ampliamento per lo più alle discipline di base (*Letterature e lingue, Storie, Storie dell'arte e/o archeologie, Antropologia*) e/o di ambito pedagogico didattico; era stata raccomandata, altresì, una particolare attenzione nei riguardi dell'internazionalizzazione. Tra le più recenti consultazioni con le parti interessate si segnala quella del 21.10.2019, che ha avuto luogo con il precipuo scopo di presentare la nuova offerta formativa del CdS in *Lettere*, allora in via di istituzione e attivazione (composto tra tre *curricula*: *Lettere classiche, Lettere moderne e Cultura digitale*) e del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il Regolamento didattico 2020-2021 e i verbali dei giorni 05.02.2020, 16.03.2020 e 06.05.2020) e, dunque, di avviare un rapporto di dialogo e scambio di buone pratiche e conoscenze con le molteplici realtà pubbliche e private presenti sul territorio, sia innescando una riflessione sull'idea progettuale, sulle competenze dei futuri laureati e sulle esigenze del territorio stesso e del mercato del lavoro, sia operando un continuo e approfondito monitoraggio sugli sbocchi occupazionali. Durante l'incontro, che ha registrato in particolare una cospicua presenza di rappresentanti del mondo della scuola, è stato somministrato ad un ampio raggio di interlocutori un questionario, da cui è emerso il generale apprezzamento non solo per l'offerta formativa (che, nelle linee fondamentali, si è proposto di mantenere e potenziare, eventualmente ampliando il ventaglio delle

discipline di base e/o di ambito pedagogico-didattico), ma anche per l'attivazione del tirocinio, delle cui attività si è auspicato anche un ulteriore incremento. Rispetto a quanto già richiesto dalla CPDS nella Relazione annuale 2018 e deliberato nel CdD del 16.01.2019, risulta altresì completata (nel 2019) e via via aggiornata (nel corso degli anni 2020-2023) la stesura del documento Analisi della domanda di formazione del CdS, allegato alla SUA-CdS - Quadro A1.b (cfr. le Linee guida di Ateneo per l'Analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, approvate il 6.12.2016; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 6.03.2019, 23.05.2019, 19.06.2020, 7.04.2021, 25.08.2021, 7.04.2022 e 11.04.2023). Nella riunione del CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale) il Comitato di Indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali (cfr. il punto 2). Nella Relazione annuale 2020, pur constatando le indubbie e innumerevoli difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica, la CPDS aveva invitato il GAQ a incrementare e valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali (cfr. la Relazione AVA 2018), in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica garantita dal CdS in diversi settori occupazionali e delle utili informazioni che possono derivare riguardo alle funzioni e alle competenze dei profili professionali, specialmente in seguito all'attivazione del tirocinio, e a pubblicare *online* tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici. Tali suggerimenti sono stati accolti. Le più recenti consultazioni con le parti interessate si sono svolte il 13.04.2022 e il 26.04.2023 in modalità virtuale, sulla piattaforma *google meet* (cfr. rispettivamente i *link* meet.google.com/cwy-jqhx-ue e meet.google.com/gfv-rjcp-bub) e hanno coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Alla prima consultazione, preparata dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario, hanno preso parte i rappresentanti delle parti sociali appartenenti al mondo della scuola, al mondo del lavoro e della comunicazione; inoltre, tramite questionario, hanno risposto alla consultazione altri rappresentanti del mondo della scuola, della comunicazione, delle associazioni studentesche, il rappresentante internazionale e il rappresentante del mondo delle professioni (cfr. il verbale del giorno 13.04.2022 con la sintesi dei questionari ricevuti). La seconda consultazione, svoltasi congiuntamente ai CdS in *Lettere e Lingue e culture straniere* e preparata anch'essa dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario, ha coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Vi hanno preso parte i rappresentanti delle parti sociali appartenenti al mondo della scuola, al mondo del lavoro e della comunicazione; tramite questionario, inoltre, hanno risposto alla consultazione altri rappresentanti del mondo della scuola, della comunicazione, delle associazioni studentesche, il rappresentante internazionale e il rappresentante del mondo delle professioni (cfr. il verbale del giorno 26.04.2023 con la sintesi dei questionari ricevuti). Le più recenti consultazioni del Comitato di Indirizzo del CdLM in *Filologia, Letterature e*

Storia si sono svolte, invece, mediante la somministrazione di un questionario nei giorni 4-13 aprile 2022 e 17-24 aprile 2023 (cfr. i relativi verbali con la sintesi dei questionari ricevuti). Queste occasioni di incontro e di scambio hanno confermato il generale apprezzamento nei confronti del CdS in questione, non solo per aver recepito in modo adeguato e proficuo gli *input* giunti dalle precedenti consultazioni, ma anche per aver conservato la solida base che connota il suo impianto e che è volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi delle classi, oltre che il compimento di un robusto percorso culturale attento anche alle suggestioni contemporanee (cfr. in merito anche il RRC 2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di continuare a organizzare e a valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali: come è noto infatti, i suggerimenti delle parti interessate - fondamentali interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del SAQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (Rapporti di Riesame e Relazioni annuali della CPDS) - contribuiscono a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti. Si auspica, altresì, la possibilità di tornare ad organizzare anche incontri in presenza e/o in modalità mista, allo scopo di favorire momenti di più ampio, immediato e proficuo confronto con le parti interessate ed il Comitato di Indirizzo del CdLM, anche in modalità congiunta con quelli dei CdS in *Lettere e Lingue e culture straniere*.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale (cfr. la Relazione AVA 2021 e, da ultimo, il RRC 2022). Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento didattico. In linea con quanto auspicato dalla Coordinatrice del CdS, si era suggerito di ampliare ulteriormente il raggio degli interlocutori esterni, aprendo il Comitato di Indirizzo ad esponenti del mondo delle professioni (dall'editoria al giornalismo, alle arti,

etc.). Il GAQ, peraltro, si era mostrato concorde sul progetto di ampliamento del Comitato di Indirizzo ai rappresentanti del mondo della politica, dell'editoria e, in generale, del lavoro e della cultura. Pertanto era stata convocata una riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamenti nei suddetti CdS, allo scopo di riflettere sulla suddetta possibilità e di formulare proposte concrete di integrazione (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e 22.11.2018; cfr. anche il verbale del Comitato di Indirizzo del 14.05.2018 e il verbale della CPDS del 29.05.2018). Pertanto, come previsto dai GAQ dei suddetti CdS e tenute nel debito conto anche le sollecitazioni giunte dalla Coordinatrice del CdLM in questione e dal CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), la modifica e l'ampliamento degli interlocutori del Comitato di Indirizzo sono stati realizzati, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Attualmente, infatti, esso risulta composto dalla Coordinatrice del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, quale Coordinatore del Tavolo e rappresentante del Dipartimento, dal Dirigente scolastico dell'Istituto "Nicola Zingarelli" e dal Dirigente scolastico del Liceo Scientifico "Alessandro Volta" di Foggia, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero rappresentante della compagine internazionale (Université Aix-Marseille), dal Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL (con delega a rappresentante nazionale) e da un responsabile dell'Apulia Digital Maker, in qualità di rappresentanti del mondo del lavoro, oltre che da un rappresentante degli studenti del Dipartimento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo>; cfr. inoltre i relativi verbali caricati sulla medesima pagina).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella Scheda SUA-CdS (Quadro A1.b), il metodo di consultazione è quello diretto: non sono previste, infatti, consultazioni tramite studi di settore. Come si evince dal RRC, inoltre, l'indagine "Excelsior" su Cultura e Creatività redatta da UnionCamere si concentra quasi esclusivamente sulle professioni artigianali; il Sistema Informativo sulle Professioni ISTAT è prevalentemente descrittivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su invito della CPDS e a seguito di approfondito esame (cfr. il RRC 2017), il GAQ aveva già preso atto che, non essendoci studi di settore e non potendo intervenire sulle codifiche ISTAT, la definizione delle occupazioni in ambito umanistico non può che risultare sfumata, ferma restando la finalità cardine del CdS, ossia la formazione e gli sbocchi occupazionali, vale a dire principalmente (ma non esclusivamente) l'insegnamento (peraltro, l'esperienza dei laureati dimostra l'efficacia del CdS: molti di loro, infatti, hanno proseguito con *master*, corsi di dottorato e/o di specializzazione di alto livello e si sono inseriti in contesti lavorativi). Pertanto il Quadro A4.b.2 della Scheda SUA-CdS è stato molto ampliato nel tempo, in relazione sia alle singole aree disciplinari sia alla coerenza tra aree disciplinari e profili culturali in uscita; si segnalano, inoltre, degli interventi effettuati in materia di Regolamento didattico nel corso degli anni (cfr. i verbali delle riunioni dei giorni 30.01.2018, 28.01.2019, 05.02.2020, 16.03.2020, 29.01.2021, 7.02.2022, 27.01.2023 e 17.02.2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si è detto, inizialmente il CdS in questione non prevedeva forme di *stage*/tirocinio. Tuttavia il tema è stato affrontato anche nel dibattito del Comitato di Indirizzo (cfr. il punto E2): la promozione di iniziative come il tirocinio, "modulando" la specificità del CdS medesimo e coinvolgendo enti e organizzazioni per *stage* extra-curricolari (presso archivio di stato, biblioteche, musei), con una programmazione annuale di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, al fine di stipulare eventuali convenzioni per la realizzazione di detti *stage*, è sembrata alla CPDS una via fruttuosamente perseguibile. Dopo essere stato previsto dal Regolamento didattico e successivamente approvato dalla Commissione Tirocini, ad oggi il tirocinio è attivo; risultano inoltre stipulati accordi e convenzioni con enti e aziende, con l'obiettivo di formare gli studenti in coerenza con l'offerta didattica e con i profili professionali in

uscita dal CdS, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Nonostante le difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica dichiarato concluso nel marzo 2022, che non consente di effettuare una "fotografia" completa ed esaustiva delle competenze acquisite mediante le attività di tirocinio, l'organizzazione delle stesse appare, per tempi e progetti, adeguata e coerente con i profili professionali in uscita (cfr. il verbale del GAQ del giorno 24.08.2023).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Gli obiettivi fissati dal CdS in questione sono tali da realizzare una formazione adeguata ad offrire prospettive occupazionali; come già emerso nelle precedenti analisi, infatti, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se inquadrato in rapporto alla fragilità del tessuto socio-economico di riferimento e alla condizione di crisi lavorativa a livello sia locale sia nazionale, che investe special modo l'ambito umanistico (cfr. *supra*, D.2). Le potenzialità e gli sbocchi occupazionali vengono presi in esame, in maniera dettagliata, nel documento di Analisi della domanda di formazione 2023. L'introduzione del tirocinio presso istituti scolastici, biblioteche, archivi convenzionati, e le collaborazioni con l'agenzia tecnica del Ministero, Italia Lavoro SpA, e nell'ambito del Programma Regionale Garanzia Giovani, offrono una ulteriore prospettiva di miglioramento della situazione occupazionale dei laureati. Nello specifico, la sezione C2 della Scheda SUA-CdS dell'a.a. 2022-2023, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine 2022), riporta quanto segue: nel caso della classe di laurea LM-14, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 38,9%, mentre l'11,1% dei laureati non lavora e non cerca lavoro e il 50% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; nel caso della classe di laurea LM-15 invece, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 77,8%; mentre il 22,2% dei laureati non lavora ma cerca lavoro. Per quanto concerne le competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, il 71,4% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 28,6% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta; nel caso della classe LM-15, invece, il 57,1% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 42,9% utilizza le sue competenze in misura ridotta. Relativamente all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto, nel caso della classe di laurea LM-14, l'83,3% dei laureati lo considera molto

efficace/efficace, mentre il 16,7% dei laureati lo considera poco o per nulla efficace; infine, per quanto attiene al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari al 7,6%. Nel caso della classe di laurea LM-15 invece, il 57,1% dei laureati considera il proprio lavoro molto efficace/efficace, mentre il 42,9% lo considera abbastanza efficace; infine, relativamente al livello di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari al 7,4%. Sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea (indagini anno 2022), nel caso della classe di laurea LM-14 i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono il 68,8%, mentre il 25% dei laureati non lavora e non cerca lavoro ed il 6,3% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono il 57,1%, mentre il 42,9% dei laureati non lavora ma cerca lavoro. Per quanto attiene alle competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, il 63,6% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 18,2% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta e il 18,2% dei laureati non utilizza le sue competenze; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, il 50% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 50% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta. Relativamente all'efficacia del titolo, nel caso della classe di laurea LM-14, l'81,8% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre il 18,2% dei laureati lo considera poco/per nulla efficace; riguardo alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari all'8,2%. Nel caso della classe di laurea LM-15, invece, il 75% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre il 25% dei laureati lo considera abbastanza efficace; quanto alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari all'8,8%.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle Schede SUA-CdS degli a.a. di riferimento è ormai entrato a pieno regime e risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come già suggerito dalla CPDS stessa e registrato nelle Relazioni annuali 2017 e 2018 peraltro, sono state ridefinite nel dettaglio le aree di apprendimento (cfr. la SUA-CdS - Quadro A4.b.2). Come raccomandato dalla CPDS, inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è prestata via via una

maggior attenzione alle voci “risultati di apprendimento attesi” e “programma dettagliato”: allo stato, dunque, le schede risultano redatte in modo più preciso ed uniforme rispetto al modello fornito dal PQV (cfr. le Relazioni AVA 2021, 2022 e 2023). Da ciò si evince pertanto che, nel corso degli anni, è stata dedicata una più ampia e consapevole riflessione all’analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento. Si ricorda infine che, allo scopo di evitare difformità nella stesura delle schede, la CPDS aveva esteso a tutti i docenti del CdS l’invito a partecipare ad alcuni incontri organizzati annualmente dal CAP nell’ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, e in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *syllabus*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle Schede SUA-CdS degli a.a. presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-schede-uniche-annuali>) e, per il 2023, al seguente *link*: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/sua-cds-2023-lm14-filologia.pdf>. Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Alessandra Beccarisi (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Emanuele Bruno (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriele Dibartolomeo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gaetana di Biase (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Roberta Maglione (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Aurora Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giovanni Scardi (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93